

Bimestrale della Confartigianato della provincia di Ravenna

@ziende

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE **più**

Anno XIV
Numero 6
dicembre 2018
gennaio 2019



Informati con Confartigianato:
tredici incontri su Welfare,
Fatturazione Elettronica,
Privacy e non solo...

LAVORO:
il contratto a termine
dopo il 'decreto dignità'

Robotica collaborativa:
così le piccole imprese
diventano 4.0

I Protagonisti dello Sviluppo

Le aziende premiate per l'anno 2018

www.confartigianato.ra.it



Tutte le novità e gli appuntamenti
nazionali e locali
sono sull'**APP** di **Confartigianato**
disponibile gratuitamente
su **Google Play** e **App Store!**

ESPERIENZA ABILITÀ PASSIONE

OGNI GIORNO IN CAMPO,
CON LA SERIETÀ DI SEMPRE.



spurghi civili e industriali

Spurgo pozzi neri, trasporto e bonifica RIFIUTI LIQUIDI

Reperibilità **24 ore su 24 - 335 1794454**

0544 469232



servizio ambiente

Bonifica, smontaggio e smaltimento Cemento-Amianto (Eternit)

Servizio espletamento pratiche burocratiche

movter@consar.it

0544 469304



piccola distribuzione

Trasporti personalizzati - furgoni e motrici, frigo e ADR

Noleggio con conducente

grar@grar.it

0544 469336



servizio sollevamento

Camion gru, piattaforme aeree, autogru

gru@consar.it

0544 469268



Certificato di Eccellenza n° 147

CERTQUALITY
è membro della Federazione CISQ



www.consar.it



Direttore Responsabile:
Gianfranco Ragonesi

Comitato di Redazione:
Giancarlo Gattelli (coordinatore)
Andrea Demurtas
Antonello Piazza
Tiziano Samorè
Luciano Tarozzi
Stefano Venturi

Hanno collaborato a questo numero:
Riccardo Caroli - Licia Redolfi
Marco Baccarani - Massimiliano Serafini
Marcello Martini - Marco Spina
Manoela Baldi - Alberto Alberani
Marco Matteazzi

In copertina:
I Protagonisti dello Sviluppo 2018
(foto: Alessandro Zini - Foto Zini)

Proprietario:
Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

Editore:
Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA

Redazione, amministrazione, pubblicità:
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
e-mail: info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di Ravenna
nr. 1251 del 31/01/2005
Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

Stampa: Edizioni Moderna Ravenna
Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "AziendePiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

Per un futuro migliore lo sviluppo economico è indispensabile a pagina 5
La concretezza necessaria per l'anno che comincia a pagina 5
Premiati 'I Protagonisti dello Sviluppo 2018' a pagina 6
Luci e ombre di una ripresa interrotta a pagina 8
'I Protagonisti dello Sviluppo 2018': le nove aziende premiate a pagina 9

NOTIZIARIO ARTIGIANO - l'inserto tecnico da conservare

Il contratto a termine dopo il decreto dignità
Area Comunicazione: rinnovo CCRL
Moratoria mutui siglato accordo per 2019
Rottamazione ter: pace fiscale sulle cartelle e novità del decreto collegato alla Legge di Bilancio
Autotrasporto: class action e quote albo 2019
Sistemi di gestione e modelli di organizzazione e gestione aziendale
HERA: il Fondo per le fughe di acqua
Al via il nuovo portale Assaporalaromagna.it
CRITER: ultimi aggiornamenti

Informati con Confartigianato a pagina 22
Robotica collaborativa: così le PMI diventano 4.0 a pagina 24
Festività di fine anno: cosa succede in città? a pagina 26
La nostra piccola guida ad alcuni dei tanti eventi in programma sul territorio
Sabato 24 novembre si è svolta la 3^a Camminata dell'Artigianato a pagina 24



**Confartigianato
augura a tutti voi
un buon Natale
ed un felice
anno
nuovo**




Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

www.confartigianato.ra.it

Ravenna Sede Provinciale:
Viale Berlinguer, 8 - 48124 RAVENNA RA - Tel. 0544.516111- Fax 0544.407733
Ravenna Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - Tel. 0544.469209
Alfonsine: Via Nagykata, 21 - Tel. 0544.84514 - Fax 0544.84617
S.P. in Vincoli: Via Leonardo Da Vinci, 2/a - Tel. 0544.550113
RUSSI: Via Trieste, 26 - Tel. 0544.580103 - Fax 0544.582779
CERVIA: Via Leviso, 8 - Tel. 0544.71945 - Fax 0544.71525
FAENZA: Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546.629711 - Fax 0546.629712
Brisighella: Via Naldi, 21 - Tel. 0546.81586 - Fax 0546.994049
Riolo Terme: Via F.lli Cervi, 6 - Tel. 0546.71357 - Fax 0546.77168
Castelbolognese: Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546.50191 - Fax 0546.50460
Solarolo: Via Schiavonia, 3 - Tel. 0546.52760 Fax 0546.52553
LUGO: Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545.280611 - Fax 0545.31676
Cotignola: Via Canossa, 7 - Tel. 0545.280611
Fusignano: Corso Emaldi, 86 - Tel. 0545.51661
BAGNACAVALLO: Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545.61454 - Fax 0545.63865

SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIÙ:

le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su AziendePiù sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).



Opportunità e vantaggi esclusivi per gli Associati

Entrare a far parte del Sistema **Confartigianato della Provincia di Ravenna** significa poter contare su oltre 180 persone impegnate quotidianamente ad affrontare e risolvere i problemi che possono frenare o rallentare l'azione delle imprese artigiane e delle piccole imprese. Rappresentanza sindacale, informazioni tecniche ed aggiornate in tempo reale, convenzioni studiate ad hoc.

L'informazione è essenziale. Ai nostri Associati la garantiamo approfondita e puntuale: ogni giorno sul sito **www.confartigianato.ra.it**, sull'**APP Confartigianato** (scaricabile sia da Google Play che da App Store) e sulle pagine social (**Facebook, Google+, Telegram**). Ogni settimana con la **newsletter tramite posta elettronica** e, sempre via e-mail, con circolari inviate in tempo reale. Per la riflessione, inoltre, viene spedito per posta il **bimestrale AziendePiù**.

Una **rete integrata di servizi**: il Sistema Confartigianato è inoltre strutturato per offrire all'impresa aderente la certezza di essere seguita al meglio, grazie ad una vera e propria rete integrata di Servizi alle imprese. Grazie a questa struttura che privilegia la specializzazione delle risorse umane e tecnologiche, l'imprenditore può permettersi di dedicare interamente la propria attenzione alle potenzialità della Sua azienda, affidando a Confartigianato l'inizio dell'attività, la tenuta della contabilità, l'amministrazione del personale, la soluzione dei problemi di carattere ambientale e di sicurezza sul lavoro, le pratiche inerenti gli infortuni sul lavoro o malattia, la previdenza, la formazione e l'aggiornamento professionale.

VANTAGGI ESCLUSIVI E MIRATI

CONSULENZA ASSICURATIVA: agli Associati sono riservati, completamente gratuiti, i servizi relativi alla consulenza in campo assicurativo, per verificare l'efficacia e la validità delle proprie coperture, e la possibilità di contare su soluzioni assicurative particolarmente vantaggiose.

Sempre gratuitamente, possono usufruire del **SERVIZIO ENERGIA**, dedicato alla verifica costi energetici (**luce e gas**), con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Le CONDIZIONI BANCARIE RISERVATE ALLE IMPRESE ASSOCIATE, studiate per facilitare l'accesso al credito delle aziende, sono aggiornate mensilmente e pubblicate, facilmente consultabili, nell'Area Documentazione del nostro sito www.confartigianato.ra.it

CONVENZIONI: presentando la Tessera Associativa in corso di validità si può contare su convenzioni particolarmente interessanti (autovetture e veicoli da lavoro, viaggi, noleggio, assicurazioni, etc.).

Per conoscere meglio tutte queste opportunità, è possibile consultare il sito www.confartigianato.ra.it, oppure rivolgersi direttamente agli **addetti del Servizio Affari Generali** presso gli uffici dell'**Associazione**.



Info sul sito www.confartigianato.ra.it seguendo il menù: **associati/convenzioni**

Per un futuro migliore lo sviluppo economico è indispensabile



Voglio chiarirlo subito: la teoria della decrescita felice non mi convince. Da imprenditore, da cittadino, da italiano: mi sembra davvero solo una bella esercitazione di filosofia teorica.

Senza sviluppo economico non può esserci sviluppo sociale, culturale, morale, perchè mancherebbero le risorse per la cultura, per la sicurezza, per l'istruzione, per la sanità, per la solidarietà.

Per assicurare un futuro di sviluppo, è assolutamente necessario che non vengano a mancare le infrastrutture, da strade, autostrade, ferrovie e porti, a quelle informatiche. Come non è possibile che per l'energia necessaria a riscaldare le case e far funzionare le nostre aziende, il nostro Paese sia ricattabile su prezzi e forniture perchè mancante di collegamenti.

Mentre questo numero di AziendePiù è in

stampo ed in distribuzione, la nostra Associazione è impegnata a fare ascoltare la propria voce, su questi argomenti, con due distinte iniziative: il 5 dicembre, presso la nostra Sede di Ravenna, con 'Orizzonte Romagna' abbiamo voluto indicare al Presidente della Regione Bonaccini e a tutte le Forze Politiche e Sociali, nuove traiettorie e grandi obiettivi per questo territorio davvero trainante ed in grado di rappresentare un modello innovativo e competitivo nella sua globalità.

Il 13 dicembre, a Milano, è stata l'intera Confartigianato nazionale, a lanciare un appello accorato e senza mezzi termini, a partiti, Parlamento e Governo, affinché il Paese non si fermi.

Troppo grande è, infatti, il pericolo che le prospettive di sviluppo delle reti infrastrutturali nazionali ed internazionali (TAV, Brennero, Pedemontane, terzo va-

lico, TAP, reti trans-europee, portualità) vengano bloccate da ideologie contrarie alla crescita.

Dobbiamo essere chiari fino in fondo: noi siamo 'quelli del sì'. Le nostre aziende hanno bisogno di collegamenti efficaci ed efficienti, per far viaggiare merci, persone, dati, fonti energetiche. Senza questo, rischiamo davvero una marginalizzazione che non può che significare sottosviluppo, perdita di posti di lavoro, povertà. Su questa battaglia non possono esserci dubbi nè compromessi: ne va del futuro nostro e, soprattutto, di quello delle nuove generazioni.

Riccardo Caroli

Presidente Confartigianato della provincia di Ravenna

La concretezza necessaria per guardare con più fiducia all'anno che comincia

Il 2018 è stato un anno 'strano'. Lo abbiamo iniziato con la percezione che la ripresa, già avviata, potesse rafforzarsi e diventare certezza. Lo terminiamo, in questo mese di dicembre, tra i timori di vederla finire anzitempo, rischiando un nuovo periodo recessivo.

Il nostro Paese è certamente indebolito da un debito pubblico che non ha eguali tra le Nazioni più industrializzate, non è una novità e tutti noi conosciamo le scelte che, già a partire dagli anni '60 e '70 del secolo scorso, hanno creato questa zavorra fatta di titoli pubblici da piazzare e interessi da pagare ai creditori, con l'ovvio carico fiscale e parafiscale che questo circolo vizioso rappresenta per famiglie, imprese e, naturalmente, per la competitività del nostro sistema produttivo.

La nostra Associazione, anche in questo anno 'strano', ha continuato a svolgere con attenzione il proprio ruolo: da un lato ci siamo impegnati per ottenere da Enti ed Istituzioni un maggior livello di consi-

derazione per le esigenze delle aziende. Investimenti, norme e regolamenti più in linea con quello che è la spina dorsale del sistema produttivo italiano e del nostro territorio, cioè le aziende artigiane e le piccole e medie imprese.

Dall'altro abbiamo cercato di utilizzare la forza e la credibilità della nostra Organizzazione per dare alle aziende associate quei risparmi e quelle opportunità che possono essere considerati dei piccoli 'vantaggi competitivi' rispetto a chi non fa parte di questo sistema.

Nel mese di novembre, quindi pochi giorni fa, abbiamo organizzato ben tredici incontri sul territorio provinciale proprio per incontrare gli imprenditori, dialogare con loro, per approfondire idee, dubbi, incertezze, necessità e suggerimenti, ma anche per spiegare direttamente il nostro impegno sui principali argomenti e sulle novità più imporanti che riguardano le aziende, dalla fatturazione elettronica al regolamento per la privacy, dalle opportunità offerte dal welfare aziendale al

nostro impegno sul fronte delle riduzione dei costi di energia elettrica e costo del gas.

Siamo certi che Confartigianato della provincia di Ravenna stia facendo il possibile per meritare la fiducia dei propri Associati, e che anche nel 2019, insieme, potremo ottenere dei risultati positivi che consentano agli imprenditori di guardare con maggiore fiducia all'anno che sta per iniziare.

E' il nostro modo di farvi gli auguri!

Tiziano Samorè

Segretario Confartigianato della provincia di Ravenna




Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

I Protagonisti dello Sviluppo 2018

Quattordicesima edizione per il concorso che, al termine di un percorso di benchmarking, premia lo sviluppo e l'innovazione delle aziende

Lo scorso 9 novembre, nella splendida cornice delle sale di Palazzo Rasponi, a Ravenna, si è svolta la cerimonia di premiazione della quattordicesima edizione

de **'I Protagonisti dello Sviluppo'**, l'ormai noto concorso che premia le aziende che, in ambito provinciale, si sono distinte attraverso un percorso di benchmarking e valutate secondo parametri di crescita economica, occupazionale, di innovazione, di qualità dei prodotti e/o delle produzioni.

Alle nove aziende premiate hanno portato il saluto, all'inizio della cerimonia, il Presidente ed il Segretario provinciali di Confartigianato, Riccardo Caroli e Tiziano Samorè, il Sindaco di Ravenna Michele De Pascale ed il Presidente della Camera di Commercio Natalino Gigante.

Nell'ottica di 'dare concretezza' all'importanza che le aziende rivestono rispetto allo sviluppo socio-economico del territorio nel quale operano, come sempre Confartigianato ha voluto coinvolgere i Pubblici Amministratori: sono stati infatti i rappresentanti di Enti ed Istituzioni a consegnare la tradizionale targa in ceramica, agli imprenditori operanti nei loro Comuni: il Sindaco di Ravenna Michele De Pascale, il Sindaco di Faenza Giovanni Malpezzi, il Sindaco di Lugo Davide Ranalli, il Sindaco di Russi Sergio Retini, il Sinda-

co di Castelbolognese Daniele Meluzzi, il Vicesindaco di Cervia Gabriele Armuzzi, l'Assessore del Comune di Conselice Raffaella Gasparri ed il Presidente della Camera di Commercio Natalino Gigante. Questo l'elenco dei premiati:

- **Moni Sergio Srl**, Via Pag, 5 - Ravenna
- **Clinica Dentale S. Teresa**, Via De Gasperi, 61 - Ravenna
- **Autofficina Dal Re Snc**, Via Provinciale Molinaccio, 19 - Russi
- **Lectron Srl**, Via dei Bartolotti, 18 - San Lorenzo di Lugo
- **Facchini Mechanics**, Via dell'industria 12/A - Lavezzola
- **Tipografia Faentina**, Via Castellani, 25 - Faenza
- **La Fabbrica, SpA** Via Emilia Ponente, 925 - Castelbolognese
- **Solmec Snc**, Via Rinfosco, 240 - Castelbolognese
- **Bagno Ancora**, Viale Forlì, 49 - Milano Marittima

Prima della cerimonia di consegna delle targhe ai 'Protagonisti', vi è stato l'intervento di Licia Redolfi, di Osservatorio MPI - Confartigianato Emilia Romagna, che ha illustrato la rilevazione sui



BPER:
Banca

Sostenere la tua impresa
è la nostra impresa.

Affianchiamo piccole imprese e liberi professionisti
con offerte dedicate e soluzioni su misura.

Vicina.
Oltre le
attese.

bper.it 800 22 77 88 f in You Tube

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



la fiducia delle imprese, da cui potrebbe discendere il rallentamento della crescita degli investimenti privati, amplificando i rischi derivanti da un rialzo del costo del credito. La stima preliminare del PIL indica una crescita zero nel terzo trimestre del 2018, dopo 14 trimestri consecutivi in

I Protagonisti dello Sviluppo

ALBO D'ORO 2005/2017

Edizione 2018: Moni Sergio Srl, Clinica Dentale S. Teresa, Autofficina Dal Re Snc, Lectron Srl, Facchini Mechanics, Tipografia Faentina, La Fabbrica SpA, Solmec, Bagno Ancora

Edizione 2017: Astrea Medical Center Srl, Castellani Albertino & Paolo snc, Con.Eco. Trasporti, Foto Zini, Gentilini & Zappi, Gruppo Nuova Olp Impianti, Lorenzoventi, Ottica Gianni Greco, Mobilificio Sangiorgi

Edizione 2016: Gruppo Consar; Hotel Centrale Byron; Amico Gas; Marco Gerbella Orafi; Carapia Sas; Seng Corporation Srl; Allevamento della Pioppa; Centro Assistenza Automobili Cervese; Biotex; Il Chiosco; Co.Press; Vigna Claudio; Centro Demetra-Arte Bios

Edizione 2015: Carrozzeria Bassi; Betti Srl; Parrucchierre Mauro Tiepolo; Cortecchia Fulvio & Figli; Moto Europa Srl; Tecnogas Srl; G.D.M. Snc; Tecnodesign Srl; F.Ili Cenni Snc; Vulcano Srl; Dental Savio Srl; Silver 1 Valleverde

Edizione 2014: Affilatura Giuliani di Giuliani Antonio; Cablotec di Spada M. e Cavina M.; C.I.I.C.A.I.; Ferretti Impianti di Morfino Claudio e C.; Franco System Srl; Garvan; Grand Prix di Savioli Cristiano & C.Sas; Laborcarni di Babin Luciano; Mammini Serafino Tino; Officina Meccanica Golfari Zannoni Caldani Snc; Parco Salina di Cervia Srl; Tesco Srl; A.R.Co. Trasporti

Edizione 2013: Merendi Alfio & C.; R.M. Termoidraulica; Bisanzio Salumi; C.A.P.E.; Tecno-Alarm Srl; Campori Maria Paola; Menghetti Gino & C.; NTA; Mollificio Padano; Zannoni Daniele & C.; Tipografia Scaletta; De.Co.Ma.R.

Edizione 2012: C.M. Srl di Calini e Calonaci; Produzioni Magnani; Lega Srl; Malpezzi Cristiano; Sea Srl; Cemi Srl; Idrogas; Covezzi Ascensori

Edizione 2011: Be.Car Spa; Carrozzeria Pironi Srl; CO-OMI Soc. Coop.; Elettrocasa di Rocchi e C. Snc; Gruppo Baldini; Montini di Garotti Francesco & C.; Car Fibreglass Srl; Coop.va Comec Soc. Coop. a rl; Gennaro De Rose; Gairsa Srl; Liverani Go... Happy; V.I.I.C. Srl

Edizione 2010: Gruppo AU.RA; Calzaturificio Capo Nord; CAT carpenteria metallica srl; CON.EL; Carrozzeria Focaccia; L.A.L. srl; Officina Martini; Ponti srl; Pozzi srl; START srl; Stomatologica; Vernocchi arredamenti

Edizione 2009: Artigiana Metalli; Azienda Enologica Verna; Biesse Sistemi; Concessionaria G. Ghetti; Elios Copyng Center; Eventi Catering; Gianna Parruchieri; Gigacer Spa; Maestri Maiolicari Faentini; Nanni Claudio; Verlicchi Snc; Wall & Deco'

Edizione 2008: Badiali Pet Food di Benazzi Stefano; Bernardini Impianti; Cantieri Nautici Orioli; Contessi Carlo srl; Falegnameria Federici L.; Fonderia Morini; FPF Impianti Panzavolta; G.A.V.I.; Marzari s.n.c.; S.M.C. di Berardi Alvio & C.; Zappettificio Facchini

Edizione 2007: Alves Parrucchiera; Calzaturificio Emanuela; Cantiere Navale De Cesari; Ceramica Gatti; Frigomeccanica Group; Lamec; Martignani Srl; Officina Graziani; Ravenna Carri; Skeda; Tipoesse

Edizione 2006: Amici Atos; Comisol; Centro Medico Fisiot. Energad; Martini Legnami; Mc Donald Confezioni; Mengozzi & Mazzoni; Torneria Montes; Pelletteria Cervese; Proiezione Più; Torrefazione Rekico; Officina Meccanica Romea

Edizione 2005: Carrozzeria Nitrocolor; FA.F. Falegnameria Faentina; F.Ili Bravaccini; Gabriella Sassolini; Lineablù Srl; Molino Naldoni; O.M.E. Officine Meccaniche Ensini; Pace Professional; Ravaglia Angelo Srl; Ravagli Infissi; Studio T; TL Tecnologica

C dati congiunturali dell'economia nella nostra provincia, che illustriamo nelle pagine successive.

Nella loro premessa a questa rilevazione, Riccardo Caroli e Tiziano Samorè, rispettivamente Presidente e Segretario di Confartigianato della provincia di Ravenna, hanno voluto evidenziare "luci ed ombre di una ripresa troppo debole".

"E' ormai prassi consolidata abbinare alla cerimonia di premiazione dei 'Protagonisti dello Sviluppo' la presentazione dei dati raccolti ed elaborati nel 'Rapporto Artigianato e Piccole Imprese in provincia di Ravenna' realizzato dall'Osservatorio PMI della Confartigianato regionale.

Si tratta di una realizzazione senz'altro impegnativa, ma che riteniamo altrettanto importante, perché offrire agli imprenditori dati aggiornati sulle dinamiche economiche ed una loro lettura in ottica previsionale, è un ausilio essenziale nella programmazione di investimenti e politiche industriali. Non solo: la presentazione di questi dati, nel corso di una cerimonia che vede la presenza dei rappresentanti di tutte le Istituzioni e gli Enti Locali del nostro territorio, è un'occasione fondamentale per far sentire la voce e le esigenze di chi, ogni giorno, rischiando in prima persona contribuisce in maniera concreta ed insostituibile allo sviluppo economico e sociale della nostra provincia: gli artigiani e gli imprenditori.

Nelle pagine che seguono quindi troverete un'attenta analisi relativa all'andamento dell'economia sul territorio dell'Emilia Romagna e della provincia di Ravenna. Un andamento che vede luci ed ombre.

Se dodici mesi fa parlavamo di segnali di ripresa più consistenti e sembrava di vedere davvero l'uscita dal tunnel decennale della crisi globale iniziata nel 2007, oggi questa fiducia la scopriamo scemata.

Gli indicatori diffusi pochi giorni fa evidenziano il ristagno della crescita e il calo del-

lo *Prodotto Interno Lordo* si è mantenuto in territorio positivo. Il secondo segnale riguarda il clima di fiducia delle imprese, con il relativo indice che a ottobre 2018 subisce un'ulteriore flessione, la terza consecutiva.

Nel settore manifatturiero, in particolare, peggiorano i giudizi sugli ordini e le attese sulla produzione: sul comparto gravano i rischi di un rallentamento del commercio internazionale, confermato da un forte calo a settembre 2018 del *Made in Italy* nei Paesi extra UE e che riduce a +1,4% la crescita nei primi nove mesi del 2018.

Non possiamo essere soddisfatti di questi numeri, così come non possiamo accontentarci della recente rilevazione di Prometeia, che pone l'Emilia Romagna al vertice italiano per capacità di crescita, sia nel 2018 che per il 2019 insieme a Veneto e Friuli Venezia Giulia, con dati non dissimili da quelli delle migliori regioni d'Europa. Questo dimostra che se il tessuto imprenditoriale e sociale di un territorio è sano, questo Paese ha ancora un futuro, ma occorrono politiche infrastrutturali ed industriali serie, credibili e di lungo respiro.

Se, da un lato, registriamo quindi con interesse e soddisfazione la volontà, espressa da questo Governo, di voler porre mano davvero al tema delle semplificazioni per ridurre la zavorra burocratico-fiscale sulle aziende, crescono i nostri timori sui costi che invece aumenteranno su imprese e cittadini a causa degli interessi sull'aumentato debito pubblico. Così come riteniamo che l'Unione Europea debba essere vista come una risorsa, non un nemico: in un'economia sempre più globalizzata, mercati, regole ed investimenti hanno dimensioni tali che uno Stato, per quanto importante, farebbe estrema fatica ad assicurare autonomamente pari opportunità alle proprie imprese".

a cura di **Giancarlo Gattelli**



Luci e ombre di una ripresa interrotta

Parte integrante della cerimonia di premiazione de 'I Protagonisti dello Sviluppo 2018' è stata la presentazione del Rapporto Artigianato e Piccole Imprese, a cura di Licia Redolfi

"Le imprese artigiane e le piccole imprese si dimostrano essere ancora una parte importante, fondamentale, del nostro sistema economico, anche se si registra qualche cedimento che va ad incrinare il quadro registrato lo scorso anno". E' **Licia Redolfi**, dell'**Osservatorio MPI di Confartigianato Emilia Romagna** ad aver presentato la settima edizione del Rapporto Congiunturale nell'ambito della cerimonia di premiazione de 'I Protagonisti dello Sviluppo 2018'.

"I servizi tengono, il manifatturiero registra un incremento, ma le costruzioni tornano ad avere un segno meno. C'è ancora una situazione di leggera ripresa, anche se i dati più recenti dell'Istat ci fanno tenere il fiato, perchè indicano una crescita pari a zero. Occorre tener presente - spiega Redolfi - che non si tratta solo di un problema nostro, ma anche internazionale, basta guardare la Germania che ha avuto un ridimensionamento della sua crescita. Quando c'è una situazione di incertezza e di difficoltà, ovviamente anche le imprese del nostro territorio ne risentono".

Ma quali sono i risultati più eclatanti che troviamo nel Rapporto 2018? In provincia di Ravenna le piccole-medie imprese con meno di 50 addetti sono 29.326, pari al 99,3% e occupano 77.784 addetti, pari al 67,9% del totale. Nella nostra provincia il peso dell'occupazione in imprese artigiane è del 19,5%, con punte di ben il 37,6% a Brisighella, 33,5% a Riolo Terme e del 32,9% a Casola Valsenio. Ogni 110 famiglie, nella nostra provincia, si contano quasi 6 aziende artigiane, con punte di 8,2 a Conselice o del 7,9 e 7,4 rispettivamente a Sant'Agata sul Santerno e Fusignano.

Sono i numeri a chiarire perfettamente l'importanza che il sistema delle piccole imprese rappresenta per il nostro territorio. La dinamica dell'artigianato per macro settori, infatti, nel terzo trimestre 2018 indica un deciso peggioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, per i servizi alla persona, per il manifatturiero, per le costruzioni. Solo nel campo dei servizi alle imprese c'è un miglioramento, ma il totale passa da uno 0,21% di attivo ad un -0,06.

Anche il **mercato del lavoro** è ancora in difficoltà. In provincia di Ravenna assistiamo ad un calo del tasso di occupazione di 0,9 punti, dato decisamente peggiore di quello regionale. In linea con quello dell'Emilia Romagna, è invece la riduzione del tasso di disoccupazione. Sono dati solo in apparenza contrastanti: evidentemente sul nostro territorio c'è una piccola fetta di popolazione che non cerca più lavoro,

e con l'aumentare dell'età media sono aumentati i pensionati.

Un dato positivo, per la nostra provincia, riguarda i giovani: per gli under 30 le condizioni del mercato del lavoro sono in miglioramento, in maniera più netta che per quanto riguarda la media regionale, anche se ancora non si sono raggiunti i livelli medi dell'Emilia Romagna.

Nel 'rapporto' di quest'anno, l'Osservatorio MPI si è soffermato anche sul '**rischio automazione**', ovvero su quelle tipologie di lavori che possono 'sparire' a causa dell'automazione. Nonostante i processi di digitalizzazione dell'economia determineranno forti spostamenti della domanda di lavoro, l'uomo continua, e continuerà anche in futuro, a distinguersi dalle macchine grazie all'intelligenza cognitiva, all'intelligenza sociale e alla capacità percettiva e di manipolazione. Per ridurre il rischio esclusione dal mondo del lavoro, occorrerà puntare molto sulla cultura e sulla formazione continua, e le imprese artigiane e le piccole imprese sono forse quelle che maggiormente hanno gli 'anticorpi' giusti per avere ancora un futuro umano: l'uomo infatti vince sul robot grazie alla sua capacità di sviluppare relazioni complesse con le persone in un contesto in cui aumenta lo spettro dei bisogni umani.

Meglio l'export: al I semestre 2018 le vendite complessive verso l'estero dei prodotti made in provincia di Ravenna salgono rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del 4,4%. Nello stesso periodo i prodotti manifatturieri che rappresentano la quasi totalità dell'export (il 95,3% del totale) crescono del 4,1%. Da gennaio a giugno dell'anno in corso i primi 3 mercati per maggior quota dell'export manifatturiero sono: Germania (14,0%), Francia (10,5%), Spagna (6,8%). Prendendo in esame i primi 20 Paesi per valore delle esportazioni si rileva che rispetto ai primi sei mesi del 2017 cresce di più la doman-



da di manufatti realizzati a Ravenna proveniente da Australia, Emirati Arabi Uniti e Stati Uniti.

L'accesso al credito invece rimane problematico: l'analisi dei prestiti all'artigianato della provincia di Ravenna evidenzia a dicembre 2017 uno stock - comprensivo delle sofferenze - concesso al comparto di 372 milioni di euro, in calo del 5,4%, dinamica negativa in miglioramento rispetto a dicembre 2016 (-8,2%) e meno accentuata rispetto a quella rilevata nello stesso periodo a livello medio regionale (-8,1%). I dati Banca d'Italia sul credito, relativi al 31 agosto 2018, indicano uno stock di 7,9 miliardi di euro di finanziamenti concessi al totale delle imprese di Ravenna - società non finanziarie e famiglie produttrici - al netto delle sofferenze. A livello dimensionale si osserva che il 16,5% dei finanziamenti, pari a 1,3 milioni di euro, sono erogati a favore di imprese con meno di 20 addetti. Rispetto ad agosto 2017, i finanziamenti alle piccole imprese scendono in ottica tendenziale del 1,3%, variazione in controtendenza rispetto a quella rilevata per l'intero sistema produttivo (+0,3%) e a quella registrata per le imprese con oltre 20 addetti (+0,6%).

L'intero rapporto è disponibile, in formato PDF, nell'**Area Documentazione** del sito internet di Confartigianato della provincia di Ravenna all'indirizzo web www.confartigianato.ra.it

Giancarlo Gattelli



AUTOFFICINA DAL RE Snc

Via Provinciale Molinaccio, 19
Russi



Nella foto: Franco Dal Re riceve la targa dal Sindaco di Russi Sergio Retini

È il 1964 quando Venerando **Dal Re** alza per la prima volta la saracinesca della sua autofficina che ora è gestita dai figli Franco e Massimo. Nel corso degli anni l'azienda cresce sia come struttura che come addetti e dalla sede storica con 3 ponti, si trasferisce nella sede attuale ove operano i due soci, un'impiegata e 3 operai tra cui Andrea, figlio di Franco, che inaugura la terza generazione.

Ora, nella nuova sede di quasi 400mq con ampio piazzale e 8 ponti per sollevamento, l'autofficina Dal Re è una realtà consolidata del territorio per riparazioni meccaniche elettriche ed elettroniche su qualsiasi marca di auto e veicolo commerciale, ricarica condizionatori, diagnosi computerizzata, auto sostitutiva gratuita, gomme,

installazione impianti gpl e metano, allestimento veicoli commerciali, cambio olio su cambi automatici ed installazione ganci traino.

L'autofficina è anche centro revisioni auto autorizzato.

I Dal Re hanno sempre cercato di anticipare i tempi scegliendo tecnologie innovative; furono tra i primi ad installare antifurti satellitari oltre ad una delle prime esperienze di vendita di cellulari in provincia. Negli anni, l'officina ha costantemente ampliato la gamma dei servizi per fornire ai clienti un'assistenza completa e professionale con personale formato ed attrezzature moderne per garantire la massima precisione e sicurezza negli interventi.

BAGNO ANCORA

Viale Forlì, 49
Milano Marittima



Gianluca Petrucci premiato dal Vicesindaco di Cervia Gabriele Armuzzi

La storia del **Bagno Ancora** di Milano Marittima, inizia il 18 luglio 1939 con l'autorizzazione del podestà a Carlo Petrucci per l'attività di bagnino con cinque mosconi che ai tempi venivano rilasciate alle famiglie per offrire attività alternative alla pesca, anche se inizialmente vanificata dal secondo conflitto mondiale.

Dopo la fine della guerra, Carlo Petrucci ricomincia l'attività di bagnino che ora si trova proprio di fronte al centro di Milano Marittima.

A Carlo succede il figlio Gianluca che attualmente gestisce l'attività insieme alla moglie Maura ed ai figli Carlo e Greta che iniziano quindi la terza generazione.

Il Bagno Ancora ha un fronte mare di 26

metri, con 130 ombrelloni e 300 lettini ed una clientela eterogenea fra famiglie e giovani, provenienti soprattutto dall'Emilia e dalla Lombardia. Lo stabilimento offre, oltre al tipico servizio di elioterapia e di ristorazione, anche attività di relax, una palestra ed un campo da basket.

Il Bagno Ancora offre una ristorazione curata e specializzata in piatti di pesce puntando sui prodotti locali come la Cozza di Cervia. Aperto da Pasqua fino ad ottobre vede impiegati, oltre al titolare Gianluca, la moglie Maura ed i figli Carlo e Greta, quattro o cinque collaboratori a seconda dei periodi e dei flussi stagionali.

CLINICA DENTALE S.TERESA

Via De Gasperi, 61
Ravenna



Monica Pezzi e Fabio Fusconi ricevono la targa dal Sindaco di Ravenna Michele De Pascale

La **Clinica Dentale Santa Teresa** è una struttura odontoiatrica moderna, esperta nell'esecuzione quotidiana di interventi in implantologia dentale e chirurgia orale con Sedi a Ravenna, Faenza e Cesena che utilizza le metodiche più innovative per offrire al paziente un piano di cura personalizzato garantendo il minimo disagio e la massima affidabilità a costi contenuti. Il progetto della clinica dentale nasce nel 2014 dalla volontà del polo sanitario Santa Teresa di aprirsi verso questo settore. Dal primo organico con 5 addetti, si arriva ad oggi con oltre 50 tra dipendenti e collaboratori, sia medici che tecnici e impiegati, coordinati dal punto di vista clinico dal Dott. Fabio Fusconi e dal punto di vista organizzativo dalla Dott.ssa Monica Pezzi. Il centro dispone di macchine ed attrezzature all'avanguardia e delle più moderne

procedure chirurgiche per concentrare in un'unica seduta differenti tipologie di trattamenti anche nei casi più complessi.

Il Team di odontoiatri è composto da esperti che eseguono quotidianamente interventi di implantologia dentale e chirurgia orale, organizzati per prevenire e risolvere qualsiasi tipo di problema odontoiatrico minimizzando il dolore ed il disagio post operatorio. La chiave del successo della clinica dentale Santa Teresa è mettere il paziente al centro del progetto: dall'alta professionalità e competenza specifica di ciascun odontoiatra che lavora in team con gli altri, alle migliori attrezzature ed ambienti modernamente attrezzati e confortevoli, con il costante obiettivo di mettere il paziente a proprio agio, comprendere le sue aspettative e consigliare il trattamento più idoneo.



TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO
DI MERCI ALLA RINFUSA
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE-BIOMASSE-
BONIFICHE AMBIENTALI

Ravenna - Viale Randi 44 - Tel. 0544.271282
coneco@conecotrasporti.it - www.conecotrasporti.it

FACCHINI MECHANICS

Via dell'industria 12/A
Lavezzola



Davide Facchini premiato da Raffaella Gasparri,
Assessore del Comune di Conselice

Fondata da Davide Facchini, **Facchini Mechanics** nasce dall'esigenza dello Zappettificio Facchini di Lavezzola di fornire ai propri clienti un servizio completo che va dalla produzione di stampi per la fabbricazione dei componenti per la produzione interna, alla realizzazione di componenti per macchine agricole.

Nei tre reparti di lavorazione: tornitura, fresatura e saldatura, vengono realizzate lavorazioni conto terzi su articoli grezzi o pre-lavorati forniti dal cliente mentre su ordinazione, con materiale esclusivamente di origine europea, vengono prodotti elementi di precisione e bulloneria. Il reparto di tornitura è composto da 6 torni tecnologicamente all'avanguardia per la produzione in serie di grandi lotti.

Altra eccellenza è il reparto fresatura composto da 3 centri di lavoro verticali di cui uno con cambio pallet per la produzione in serie. È inoltre presente un impianto automatizzato per la foratura di cavallotti. A monte dell'officina meccanica vi è un ufficio tecnico all'avanguardia nel campo della progettazione CAD-CAM in grado di elaborare modelli tridimensionali e di realizzare prototipi plastici con la stampa 3D. La competenza del personale, il costante miglioramento, l'estrema cura che viene messa nell'esecuzione dei particolari e la totale flessibilità della produzione sono l'elemento principale orientato alla soddisfazione della clientela.

LA FABBRICA SpA

Via Emilia Ponente, 925
Castelbolognese



Graziano Verdi premiato dal Sindaco
di Castelbolognese Daniele Meluzzi

La Fabbrica S.p.A. è una azienda dinamica, con sede a Castelbolognese, che produce e commercializza piastrelle in ceramica e grandi lastre in porcellanato, che fa capo al gruppo Italcera, uno dei principali gruppi italiani di ceramica di alta gamma.

L'azienda nasce nel 1994 e si caratterizza per la produzione di rivestimenti esclusivi ed all'avanguardia nella tecnologia e nel design grazie ad impianti di produzione di ultima generazione realizzando collezioni esteticamente ricercate dai piccoli ai grandi formati. La ricerca della qualità è la vera filosofia aziendale che accompagna dall'idea e progettazione nel laboratorio di ricerca interno, alla realizzazione ed alla successiva commercializzazione in Italia

ed all'estero.

Le collezioni La Fabbrica sono disponibili sia per interni che per esterni sia per ambienti residenziali che commerciali. Lo stabilimento di Castelbolognese e lo show room a Imola occupano un totale di 92 addetti, tra impiegati ed operai. Con il marchio AVA vengono realizzati prodotti sempre più ambiziosi come le grandi lastre in porcellanato capaci di definire in molteplici stili le superfici più disparate: dal pavimento al rivestimento di pareti e porte, mobili, piani di cucina e altre soluzioni. Le lastre anche di oltre 5mq caduna con forme personalizzate ed ampia scelta di grafiche, rendono il progetto AVA una vera risorsa per l'arredo contemporaneo.

LECTRON Srl

Via dei Bartolotti, 18
San Lorenzo di Lugo



Daniele Bandini e Francesco Ferruzzi
premiati dal Sindaco di Lugo Davide Ranalli

Lectron nasce nel 1981 quando cinque amici: Daniele Bandini, Dario Billi, Giovanni Poli, Gian Franco Randi e Mauro Zanzi, uniscono le proprie conoscenze per creare un'azienda di impiantistica elettrica. Da allora la Lectron, con sede a Lugo, si evolve ampliando le competenze e abbracciando le tecniche e tecnologie più avanzate, in un percorso di costante specializzazione, ricerca e innovazione.

Nel 2012 entra in società l'ingegner Francesco Ferruzzi esperto in gestione impianti energy e project management ospedaliero. Ora Lectron si avvale di 29 addetti oltre ai soci, tutti costantemente formati per garantire un know how innovativo con le nuove tecnologie offerte dal mercato.

Consulenza qualificata, specializzazioni in costante aggiornamento, innovazione

tecnologica, risparmio energetico e assistenza garantita nel tempo, consentono alla Lectron di imporsi sul mercato e di conquistare un'ampia clientela fidelizzata nel tempo.

Il cliente, dal privato, al terziario e industriale, è seguito con cura e competenza in ogni fase del progetto: dal sopralluogo iniziale, alla progettazione, alla realizzazione dell'impianto fino all'assistenza continuativa. Le soluzioni sono sempre personalizzate, costruite intorno al cliente e alle sue necessità. La Lectron si contraddistingue per l'alta specializzazione e l'uso ambizioso dalle nuove tecnologie: dall'impiantistica ospedaliera ai sofisticati progetti di illuminazione di luoghi di culto.

ARCO LAVORI

Sede: Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna, T. 0544 453853 - F. 0544 450337

Email: arcolavori@arcolavori.com Sito: www.arcolavori.com - Portale: www.sinettica.net

Filiali in Italia: Ferrara Via Zucchini, 13 A/B

Bologna Via Emilio Lepido, 182/2

Milano Via Gargano, 23

Napoli Via F. Provenzale, 1° Trav. sx., 5

Roma Piazza Farnese, 44

Torino Via Strada del Drosso, 112

Filiali in Romania: Bucarest Str. Turturelelor, 48 Sector 3

MONI SERGIO Srl

Via Pag, 5
Ravenna



Ermes e Sergio Moni ricevono la targa dal Sindaco di Ravenna Michele De Pascale

La **Moni Sergio srl** è una realtà solida ed affermata nel campo della manutenzione e riparazione di caldaie e bruciatori di grande e piccola potenzialità, servizio di terzo responsabile, installazione e assistenza di sistemi per la contabilizzazione di calore condominiale, controllo e manutenzione di impianti solari e di condizionamento. Sergio Moni inizia la sua attività nel 1979 e la crescente fiducia della clientela porta l'impresa ad ampliarsi. Nel 1997 entra in società il figlio Ermes che porta miglioramenti nei servizi offerti dall'azienda, impegnandosi sia come tecnico che nel coordinamento dell'ufficio. Nella sede di Via Pag a Ravenna, Sergio ed Ermes Moni, coordinano 5 tecnici specializzati, con automezzi completa-

mente attrezzati, completi di analizzatori certificati per le prove di combustione e di ricambi di maggior consumo, in modo da rendere perfettamente efficienti tutte le squadre di lavoro. In sede, le 4 impiegate, si occupano con professionalità e cortesia delle risposte alla clientela, programmazione dei lavori, gestione delle chiamate in emergenza, degli aggiornamenti legislativi e adempimenti normativi. L'azienda, che è certificata UNI EN ISO 9001 e qualificata per operare su apparecchiature contenenti gas fluorurati, investe continuamente sia nella formazione che nelle tecnologie emergenti del settore, per offrire ai clienti servizi moderni e di qualità.

SOLMEC Snc

Via Rinfosco, 240
Castelbolognese



Maurizio Cenni, Mauro Berti e Daniele Aprili ricevono la targa dal Presidente della CCIAA Gigante

L'officina meccanica **Solmec** di Faenza nasce nel 1984 dalla passione dei 4 soci fondatori per la meccanica e si inserisce velocemente nel settore della meccanica di precisione. Negli anni diversifica la produzione nei settori: elettromedicali, motoracing, cicli di alta gamma, packaging ed automazione. Solmec collabora attivamente con la clientela nell'ottimizzazione dei processi di produzione e standard di qualità facendosi apprezzare, ottenendo il free-pass con alcuni importanti clienti in un mercato competitivo ed esigente, anche per tempistica di realizzazione e consegna. Dalla fornitura di componentistica nel settore del ciclismo, nel 1996 nasce il marchio Aken con cui Solmec commercializza

componenti di alto livello per biciclette da strada e mountain bike largamente utilizzati da professionisti e amatori e, recentemente, ha sviluppato il settore della componentistica per moto di varie categorie e la produzione per il reparto corse racing. Attualmente Solmec occupa 12 dipendenti e dispone di macchine tecnologicamente avanzate, la sede è in fase di ampliamento per la logistica delle merci finite e pronte alla consegna. Lo studio di progettazione interno permette una costruttiva interazione con la clientela. Qualità, servizio ed efficienza nelle consegne sono i pilastri su cui Solmec si è sviluppata e consolidata e su cui vincere le prossime sfide del mercato.

TIPOGRAFIA FAENTINA

Via Castellani, 25
Faenza



Oliviero Casanova premiato dal Sindaco di Faenza Giovanni Malpezzi

La storia di questa tipografia nasce nel 1920 ma diventa **Tipografia Faentina** dal 1 gennaio 1970 quando la rileva Stefano Casanova iniziando anche un'opera di modernizzazione. Nel 2010 i figli Oliviero e Luciano Casanova prendono in mano l'azienda nel solco di valori importanti che hanno sempre più a che fare con attenzione e sensibilità nei confronti del cliente, ma anche del nostro pianeta. Se da una parte tecniche all'avanguardia, servizi on line, accoglienza, puntualità e precisione sono elementi portanti della qualità del servizio, dall'altra stampare ecosostenibile rappresenta innanzitutto un segnale di consapevolezza e di impegno di una qualità totale. Nell'era digitale la comunicazione su carta è più personale e quindi trasmette una maggiore fiducia ai

potenziali clienti, ed è soprattutto a livello territoriale che gli stampati svelano la loro potenzialità: raggiungono tutti, includendo target di tutte le età. La Tipografia Faentina si pone come interlocutore attento ed esperto in grado di capire e rispondere a ogni esigenza di comunicazione stampata: dal privato all'agenzia di comunicazione, a chiunque cerca un prodotto "fatto bene" senza rinunciare al buon prezzo. Da oltre 30 anni, come casa editrice, la Tipografia Faentina si distingue per l'impegno alla divulgazione della storia, tradizioni e folklore della Romagna a partire dalla stampa del famosissimo "Lunèri di smembar".



PROTAGONISTI NEL COSTRUIRE



CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA

Via Valle Bartina, 13/c • Fornace Zarattini (RA) • Tel. 0544 500955 • Fax 0544 500966
cear@cearravenna.it • www.cearravenna.it

CORSI DI ACCONCIATURA

PER GLI HAIRSTYLIST DI OGGI E DI DOMANI



CORSI DI ESTETICA

DIAMO FORMA E COLORE ALLA BELLEZZA



Scopri tutti i corsi dell'Academy Obiettivo Bellezza:

- **Corsi professionali**, per sfidare la perfezione, apprendere nuove tecniche e conoscere tutti i trend
- **Formazione teorica**, per chi lavora e desidera ottenere l'abilitazione per dirigere il proprio centro
- **Le qualifiche professionali**, per muovere i primi passi nell'estetica e nell'acconciatura



OBIETTIVO
BELLEZZA
Live the academy experience



RAVENNA | Viale Newton, 78
0544-479811 | www.obiettivobellezza.org



Notiziario Artigiano



dicembre 2018
gennaio 2019

Bollettino tecnico di informazione dell'Associazione Provinciale di Ravenna

■ LAVORO

Il contratto a termine dopo il decreto dignità

Come noto il cosiddetto 'decreto dignità' (D.L. 87/2018, convertito con la Legge 96/2018) ha limitato dal 1° novembre 2018, dopo un periodo transitorio, l'ambito di operatività del contratto a termine diminuendone la durata (da 36 a 24 mesi) e prevedendo l'obbligo di indicare una delle tassative 'esigenze' individuate direttamente dalla disposizione normativa.

Lo stesso Ministero, è poi intervenuto proprio nel giorno della scadenza del periodo transitorio (31/10/2018), con la circolare n. 17 per fornire alcuni chiarimenti al fine di uniformare l'applicazione della nuova disciplina. La circolare in commento offre quindi indicazioni interpretative sul contratto a tempo determinato e sul contratto di somministrazione, i due istituti che hanno subito le modifiche più importanti a seguito del Decreto 87.

Principali novità del contratto a termine

Riduzione della durata massima: da 36 a 24 mesi con riferimento ai rapporti stipulati tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, anche per effetto di una successione di contratti, o di periodi di missione in somministrazione a tempo determinato, conclusi per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale, indipendentemente dai periodi di interruzione.

Contratto a termine acasuale: può essere stipulato – la prima volta – per una durata massima non superiore a 12 mesi.

Reintroduzione delle causali: nel caso

in cui il contratto ecceda i 12 mesi, nei limiti dei 24 come sopra indicato, è necessario che il datore di lavoro indichi (e dimostri in caso di contenzioso) l'esistenza di una delle causali tassativamente indicate dalla legge, ovvero:

- esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività;
- esigenze di sostituzione di altri lavoratori;
- esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria.

L'inserimento delle casuali è quindi sempre necessario quando si superano i 12 mesi, o in virtù di un unico contratto iniziale, o di una proroga o di un rinnovo (in quest'ultimo caso anche prima dei dodici mesi).

Inoltre, è sempre utile ricordare che anche nelle ipotesi in cui non è richiesto al datore di lavoro di indicare le motivazioni, le stesse dovranno essere comunque indicate per usufruire dei benefici previsti da altre disposizioni di legge (ad esempio per gli sgravi contributivi riconosciuti per le assunzioni a tempo determinato in sostituzione di lavoratrici e lavoratori in congedo).

Rimane la previsione della possibilità, una volta raggiunto il limite massimo di durata del contratto a termine, per le stesse parti di stipulare un ulteriore contratto della durata massima di 12 mesi presso le sedi territorialmente competenti dell'Ispettorato nazionale del lavoro. Pertanto, tale contratto può essere stipulato soltanto al

raggiungimento del limite massimo del precedente rapporto.

Anche a tale contratto si applica la nuova disciplina dei rinnovi, la quale impone, come ricordato poc'anzi, l'obbligo di individuazione della causale.

Ricordiamo che con la cosiddetta "deroga assistita" l'Ispettorato Territoriale del Lavoro non ha alcuna funzione certificatoria del contratto, verifica solo la completezza e la correttezza formale del contenuto contrattuale e la genuinità del consenso espresso dal lavoratore al momento della sottoscrizione.

Proroghe e rinnovi: Il numero massimo delle proroghe si riduce a 4, entro i limiti di durata massima del contratto e a prescindere dal numero dei contratti e con esclusione dei contratti instaurati per lo svolgimento di attività stagionali. Qualora il numero delle proroghe sia superiore, il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di decorrenza della quinta proroga.

La proroga:

- a) è possibile entro i primi 12 mesi senza causale;
- b) presuppone che restino invariate le ragioni che avevano inizialmente giustificato l'assunzione a termine, fatta eccezione per la necessità di prorogarne la durata entro il termine di scadenza;
- c) non è possibile prorogare un contratto a tempo determinato modificandone la motivazione, perché ciò darebbe luogo a un rinnovo anche se ciò

Edizioni **Moderna**
Società Cooperativa



**PUBBLICAZIONE LIBRI
STAMPA DIGITALE
STAMPA OFFSET**

Via G. Pastore, 1 48123 Ravenna - Tel. 0544 450047 - info@edizionimoderna.com - www.edizionimoderna.com

avviene immediatamente dopo il precedente rapporto;

Il rinnovo:

- a) richiede sempre l'indicazione della causale;
- b) è previsto qualora la motivazione della prosecuzione del precedente rapporto venga modificata;
- c) si configura qualora un nuovo contratto a termine decorra dopo la scadenza del precedente contratto.

Potere di intervento della contrattazione collettiva: il Ministero del lavoro ha precisato che:

- a) l'art. 19, co. 2, del D.Lgs. n. 81/2015 non è stato modificato dal D.L. n. 87/2018, nella parte in cui rimette (anche per il futuro) al contratto collettivo la facoltà di derogare alla durata massima del contratto a termine: pertanto i contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale potranno continuare a prevedere una durata diversa, anche superiore, rispetto al nuovo limite massimo di 24 mesi;
- b) le previsioni contenute nei contratti collettivi stipulati prima del 14.7.2018, che (facendo riferimento al previgente quadro normativo) abbiano previsto una durata massima dei contratti a termine pari o superiore ai 36 mesi, mantengono la loro validità fino alla naturale scadenza dell'accordo collettivo;
- c) il D.L. 12.7.2018, n. 87, nell'introdurre le nuove regole, non ha invece attribuito alla contrattazione collettiva alcuna facoltà di intervenire sul nuovo regime

delle condizioni.

Forma scritta del contratto: con l'eccezione dei rapporti di lavoro di durata non superiore a 12 giorni, l'apposizione del termine al contratto è priva di effetto se non risulta da atto scritto.

Viene quindi esclusa la possibilità di desumere da elementi esterni al contratto la data di scadenza, ferma la possibilità che, in alcune situazioni, il termine del rapporto continui a desumersi indirettamente in funzione della specifica motivazione che ha dato luogo all'assunzione, come in caso di sostituzione della lavoratrice in maternità di cui non è possibile conoscere, ex ante, l'esatta data di rientro al lavoro, sempre nel rispetto del termine massimo di 24 mesi (Min. Lav., circ. 31.10.2018, n. 17).

Contributo aggiuntivo: con l'eccezione dei contratti a tempo determinato sostitutivi o stagionali, a carico del datore di lavoro è dovuto un contributo aggiuntivo pari all'1,40%. A seguito delle modifiche introdotte dal Decreto Dignità, è aumentato di 0,5 punti percentuali in occasione di ciascun rinnovo del contratto a termine, anche in somministrazione, con l'eccezione dei contratti di lavoro domestico. Ne consegue che al 1° rinnovo la misura ordinaria dell'1,4% va incrementata dello 0,5%; in tal modo verrà determinata la nuova misura del contributo aggiuntivo cui aggiungere nuovamente l'incremento dello 0,5% in caso di ulteriore rinnovo. Analogo criterio di calcolo va utilizzato per eventuali rinnovi successivi, avuto riguardo all'ultimo valore base che si sarà venuto a determinare per effetto delle maggiorazioni applicate in occasione di precedenti rinnovi. La mag-

giorazione dello 0,5% non si applica in caso di proroga del contratto, in quanto la disposizione introdotta dal D.L. n. 87/2018 prevede che il contributo aggiuntivo sia aumentato solo in occasione del rinnovo.

In ogni caso, tale contributo aggiuntivo è restituito, dopo il decorso del periodo di prova, al datore in caso di trasformazione a tempo indeterminato; la restituzione avviene anche se il datore assume il lavoratore con contratto a tempo indeterminato entro 6 mesi dalla cessazione del precedente contratto a termine: in tal caso, la restituzione avviene detraendo dalle mensilità spettanti un numero di mensilità ragguagliato al periodo trascorso dalla cessazione del precedente rapporto di lavoro a termine.

Periodo transitorio: la legge 96/2018 di conversione del Decreto Dignità ha previsto che la nuova disciplina trovi applicazione solo dopo il 31/10/2018, dopo la fine quindi del c.d. periodo transitorio. In tal modo il Legislatore ha voluto sottrarre i rinnovi e le proroghe dei contratti in corso alla immediata applicazione dei limiti previsti dalla nuova normativa.

Fino allo scorso 31 Ottobre, quindi, le proroghe e i rinnovi restano disciplinati dalle originarie disposizioni del D. Lgs. 81/2015 (ante DL 87/2018).

Dallo scorso 1° novembre 2018 trovano invece piena applicazione tutte le disposizioni introdotte con la riforma in commento. Infine, ricordiamo che la decorrenza per l'impugnazione extragiudiziale del contratto a tempo determinato passa da 120 a 180 giorni dalla cessazione del singolo rapporto.



Ghetti

**LA CONCESSIONARIA FIAT A RAVENNA
SIAMO SOLO NOI**

**Via Faentina, 181
ZONA FORNACE ZARATTINI**





Area Comunicazione: rinnovo CCRL

Lo scorso 29 ottobre è stato sottoscritto il contratto collettivo per la regione Emilia Romagna dell'Area Comunicazione. Il Ccrl, **valido dal 1/1/2018 fino al 31/12/2021**, a modifica del precedente contratto regionale si applica alle imprese artigiane e non artigiane operanti nel settore dell'Area Comunicazione. Qui di seguito riportiamo una breve sintesi con le principali novità contenute nel testo dell'accordo (a cui rinviamo per una lettura completa).

Trattamento economico malattia e infortuni non sul lavoro

Dal mese di dicembre 2018 il trattamento economico di malattia per gli operai e apprendisti, per i primi 3 giorni di carenza per malattie non superiori a 6 giorni, sarà pari al 65% della retribuzione.

Dal 1 gennaio 2021 passerà al 70%.

Il trattamento economico di malattia così come sopra definito, entrerà in vigore quindi dal prossimo mese di dicembre e non sarà applicato alle malattie già in corso.

Per i lavoratori dipendenti di imprese non artigiane i periodi di ricovero ospedaliero e di terapie salvavita non devono essere conteggiati ai fini del periodo di comporto.

Congedi per donne vittime di violenza ai sensi dell'art. 24 del d.lgs 80/2015

Diritto per le donne vittime di violenza ad assentarsi per tre mesi dal lavoro con un'indennità corrisposta dal datore di lavoro secondo le modalità previste per la maternità. Questo periodo di assenza si computa ai fini di ferie, tredicesima e trattamento di fine rapporto.

La ratio dell'inserimento di tale previsione nel CCRL in commento, nasce dalla volontà delle parti sociali di dare la più ampia informazione in merito all'opportunità già prevista dall'art. 24 del D.Lgs 81/2015 per le donne vittime di violenza.

Premio di produttività annuale

Il Premio è calcolato su due indicatori di riferimento che ogni azienda dovrà verificare in base ai propri risultati:

a) rapporto tra fatturato al netto dell'inflazione e numero dei dipendenti dell'anno. L'indicatore determina il 60% del premio complessivo. Il raggiungimento del risultato si ottiene se l'incremento è pari o superiore al 3% sull'anno precedente per cui è calcolato.

b) rapporto tra ore lavorate dall'insieme dei

lavoratori dell'impresa nell'anno e ore lavorabili dagli stessi lavoratori. L'indicatore determina il 40% del premio complessivo. Il raggiungimento della quota premio si ottiene se nel confronto tra i risultati dei due anni il rapporto è superiore al 1%. In tal caso il premio può essere erogato solo se il rapporto tra le ore lavorate e le ore lavorabili dell'anno 2017 è maggiore dello 0,95.

Per poter beneficiare della detassazione l'azienda deve depositare entro il 27/11/2018 nell'apposito sito del Ministero (Clic Lavoro), compilando l'apposita modulistica. Gli indicatori sono comunque alternativi, pertanto l'incremento di un indicatore permette di detassare il premio complessivo se dovuto. I lavoratori potranno optare, nel caso in cui l'azienda metta a disposizione tale scelta, per la trasformazione del premio in Welfare fino ad un massimo del 50% del valore del premio. In tal caso la quota opzionata dal lavoratore sarà maggiorata del 10% rispetto alla quota di premio corrispondente.

I valori del premio per le imprese artigiane ottenibile al raggiungimento degli indicatori oscillano da € 58,00 a € 157,00.

I valori del premio per le imprese non artigiane ottenibile al raggiungimento degli

indicatori oscillano da € 87,00 a € 235,00.

In caso in cui l'azienda non raggiunga gli indicatori fissati, dovrà inviare entro il 30 giugno anche per il tramite della propria Associazione di categoria, alle OO.SS competenti per bacino, una comunicazione con la richiesta di incontro per illustrare e documentare il mancato raggiungimento dei risultati e dei valori di soglia dei due indicatori. L'incontro dovrà tassativamente svolgersi entro 10 giorni dalla richiesta di incontro.

Il premio andrà erogato con la mensilità di luglio ai lavoratori in forza alla data di corresponsione, sulla base dei mesi lavorati l'anno precedente.

Eccezionalmente per l'anno 2018 il premio potrà essere erogato con la mensilità di novembre o dicembre. L'eventuale comunicazione di mancato raggiungimento dei risultati per quest'anno dovrà pervenire entro il 10 dicembre 2018. In caso in cui l'azienda decida di non misurare gli indicatori previsti dal CCRL che consentono il beneficio fiscale per i lavoratori dovrà erogare una quota maggiorata che per le imprese artigiane oscillerà da 77 a € 209,00 mentre per le aziende non artigiane da 109 a € 296,00.

Moratoria mutui siglato accordo per 2019

Le Associazioni imprenditoriali e l'ABI hanno firmato un nuovo accordo per la sospensione e l'allungamento dei finanziamenti alle PMI. Le misure di moratoria e di allungamento sui finanziamenti saranno quindi accessibili anche il prossimo anno.

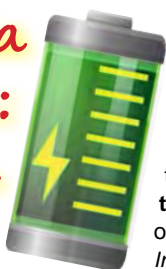
Il nuovo Accordo entrerà in vigore dal 1° gennaio 2019 e si applicherà ai finanziamenti in essere al 15 novembre 2018, data di firma dell'intesa. Nel frattempo, saranno applicabili le regole dell'Accordo per il Credito 2015, al fine di garantire continuità alle misure di sostegno alle imprese.

L'Accordo prevede inoltre il rafforzamento della collaborazione tra banche e imprese, per svolgere un'azione comune per l'analisi e la definizione di posizioni condivise su iniziative normative e regolamentari di matrice europea e internazionale che impattano sull'accesso al credito per le imprese.

Informazioni ed approfondimenti su queste opportunità possono essere richiesti contattando gli addetti del Servizio Crediti e Incentivi presso tutti gli Uffici di Confartigianato della provincia di Ravenna.



La tua azienda e la tua casa: ricaricale con Confartigianato!



METTI ALLA PROVA IL NOSTRO SERVIZIO ENERGIA!

Invia una copia delle tue bollette di Energia Elettrica e Gas (dell'azienda e/o delle abitazioni private, anche dei tuoi collaboratori) a energia@confartigianato.ra.it e avrai una **consulenza gratuita sui consumi**. Inoltre potrai scoprire le possibilità di risparmio offerte dal Consorzio C.En.P.I.

Informazioni presso tutti gli Uffici principali di Confartigianato

Rottamazione ter: pace fiscale sulle cartelle e novità del decreto collegato alla Legge di Bilancio

In seguito agli emendamenti presentati in Commissione Finanze del Senato, la rottamazione ter delle cartelle è oggi ancora più conveniente: i contribuenti infatti potranno pagare fino ad un massimo di 18 rate; tollerato inoltre un lieve ritardo rispetto alle scadenze. E' fissata al **30 aprile 2019 la scadenza per aderire alla definizione.**

L'Agenzia delle Entrate precisa:

Chi intende aderire pagherà l'importo residuo delle somme dovute senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora.

Per le multe stradali, invece, non si pagheranno gli interessi di mora e le maggiorazioni previste dalla legge.

Non rientrano nel beneficio della Definizione agevolata alcune tipologie di carichi, esclusi in ragione della loro natura, e in particolare quelli riferiti a:

- recupero degli aiuti di Stato considerati illegittimi dall'Unione Europea;
- crediti derivanti da condanne pronunciate dalla Corte dei conti;
- multe, ammende e sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna;
- sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti agli enti previdenziali.

Il testo del decreto fiscale 2019 approvato dal Governo, corredato dalle modifiche e novità previste dagli emendamenti ci spiega come funzionerà la definizione agevolata.

Sono ammesse alla pace fiscale le cartelle affidate tra il 2000 e il 31 dicembre 2017.

Si potranno pagare i debiti fiscali relativi a cartelle affidate tra il 2000 e il 31 dicembre 2017 in diciotto rate spalmate in un periodo di cinque anni. Saranno due le scadenze da ricordare nell'anno 2019, quattro a partire dal 2020 e gli interessi dovuti sulla rateizzazione saranno ridotti dal 4,5% al 2% annuo.

Ci sarà tolleranza per chi pagherà in ritardo entro un massimo di cinque giorni dalla data di scadenza della rata.

Ma come è strutturata nel dettaglio la nuova rottamazione?

Particolarmente chiara ed esaustiva l'informativa pubblicata sul sito dell'Agenzia delle Entrate, della quale a seguire riportiamo alcuni passaggi:

Soggetti che rientrano nella Definizione agevolata 2018

"Possono aderire alla nuova Definizione agevolata 2018 tutti coloro che hanno carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017 compresi quelli che avevano già aderito:

- alla "prima rottamazione" (Definizione agevolata prevista dal D.L. n. 193/2016) e sono decaduti per non aver versato tempestivamente ed integralmente le rate del piano di definizione;
- alla "rottamazione-bis" (Definizione agevolata prevista dal D.L. n. 148/2017) nel solo caso in cui risultino integralmente saldate, entro il 7 dicembre 2018, tutte le rate in scadenza nei mesi di luglio, settembre e ottobre 2018.

Coloro, infatti, che non pagheranno le rate scadute entro il 7 dicembre non potranno più aderire alla Definizione agevolata 2018.

Come aderire

Per aderire alla Definizione agevolata 2018 è necessario presentare, entro il 30 aprile 2019, l'apposita dichiarazione di adesione:

- alla casella pec della Direzione Regionale di Agenzia delle entrate-Riscossione di riferimento, inviando il Modello DA-2018, debitamente compilato in ogni sua parte, unitamente alla copia del documento di identità. La domanda deve essere trasmessa tramite posta elettronica certificata (pec);
- presso gli Sportelli di Agenzia delle entrate-Riscossione presenti su tutto il territorio nazionale (esclusa la regione Sicilia) consegnando il Modello DA-2018 debitamente compilato e firmato.

Attenzione:

- coloro che hanno già aderito alla "rottamazione-bis" e si metteranno in regola entro il 7 dicembre 2018 pagando l'importo

delle rate in scadenza nei mesi di luglio, settembre e ottobre 2018, non dovranno presentare per gli stessi carichi alcuna dichiarazione di adesione in quanto saranno automaticamente ammessi ai benefici della "rottamazione-ter". Consulta la sezione della Definizione agevolata 2000/17 (cosiddetta "rottamazione-bis")

- coloro che, per effetto di precedenti pagamenti parziali, avessero già saldato gli importi dovuti a titolo di capitale e interessi per ritardata iscrizione a ruolo, potranno beneficiare della "rottamazione-ter" e, quindi, dell'estinzione delle ulteriori somme dovute per sanzioni e per interessi di mora, presentando la domanda di adesione, entro la medesima scadenza del 30 aprile 2019.

Cosa succede dopo aver presentato la domanda

La legge prevede che Agenzia delle entrate-Riscossione invii al contribuente entro il 30 giugno 2019 una "Comunicazione":

- di accoglimento della domanda contenente l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della Definizione agevolata 2018, la scadenza delle eventuali rate e i relativi bollettini di pagamento;
- di eventuale diniego.

A seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, Agenzia delle entrate-Riscossione, limitatamente ai debiti rientranti nell'ambito applicativo della Definizione agevolata (cosiddetti "debiti definibili"), non darà seguito alle procedure esecutive già avviate, salvo che non abbia avuto luogo il primo incanto con esito positivo.

Non saranno avviate nuove procedure cautelari o esecutive, mentre resteranno i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione della domanda.

La legge prevede infine che, a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, siano sospesi:

- i termini di prescrizione e decadenza dei carichi inseriti nella domanda;
- gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti rateizzazioni.

A tal riguardo si precisa che, per coloro che richiederanno di aderire alla Definizione agevolata 2018, il D.L. n. 119/2018 prevede che, indipendentemente dal fatto che verrà o meno pagata la prima/unica rata della Definizione o una delle successive rate, non sarà più possibile richiedere, per lo stesso debito, una nuova rateizzazione e, nel caso il debito fosse già rateizzato, la precedente rateizzazione sarà revocata.

a cura di **Marcello Martini**

ELIOS
DIGITAL PRINT

via Guidone 25/27 - 48121 Ravenna
tel. 0544 39000 | fax 0544 39133
e-mail info@eliosdigitalprint.com | web eliosdigitalprint.com

**STAMPIAMO
TUTTO
SU TUTTO**
... beh, quasi tutto!



Class action contro il cartello dei costruttori di TIR: si parte con l'azione di risarcimento collettiva

Incardinata ad Amsterdam: il migliore Tribunale in Europa in termini di celerità e precedenti favorevoli. Interessa le imprese che abbiano avuto camion superiori alle 6 tonnellate per trasporto in conto terzi e conto proprio

E' noto che la UE nel 2016 ha condannato le case costruttrici di mezzi pesanti a ingenti sanzioni per aver aumentato, di circa il 15%, i listini dei propri prodotti nel periodo da gennaio 1997 a gennaio 2011.

Tale condanna sancisce il comportamento scorretto delle case costruttrici ed apre la possibilità di provare a recuperare quanto maggiormente pagato anche agli utenti che hanno acquistato i mezzi in quel periodo.

La somma, dopo la condanna della UE ai costruttori, ha molte possibilità di essere recuperata grazie all'accordo sottoscritto da Confartigianato Trasporti Nazionale (insieme a quasi tutte le Associazioni dei trasportatori italiani), con la Omni Bridgeway, primaria società specializzata nelle Class Action a livello Europeo. Questa società ha già incardinato la causa sul foro di Amsterdam, avendo raccolto l'adesione di migliaia di imprese europee e presenterà a breve il primo pacchetto di rivendicazioni.

Anche altri Paesi ed associazioni europee hanno aderito a questa azione compresa la Confartigianato, prima Associazione degli

imprenditori, che favorirà la partecipazione sia delle imprese di Autotrasporto che di quelle che hanno veicoli in c/p. di peso uguale o superiore a 6 tonnellate.

Si tratta nei fatti di una causa di risarcimento collettiva a cui possono partecipare le aziende che hanno acquistato, anche tramite leasing, anche veicoli usati per la prima volta, anche di importazione.

VANTAGGI DI ADERIRE ALL'AZIONE DI CONFARTIGIANATO:

- **nessun rischio**, incluso il rischio di rimborsare le spese alle controparti in caso di sconfitta;
- **garanzia che l'azione** viene portata avanti dai migliori avvocati ed economisti sulla scena internazionale;
- **azione instaurata presso il Tribunale di Amsterdam**, il migliore in Europa in termini di celerità e di precedenti favorevoli ai ricorrenti;
- **tutte le imprese** che hanno acquistato (o avuto in leasing) nuovi o di seconda mano, i propri mezzi da minimo 6 tonnellate nel periodo che da gennaio 1997 a gennaio 2011 possono partecipare alla Class Action recuperando il maggior prezzo sostenuto;

sono partecipare alla Class Action recuperando il maggior prezzo sostenuto;

• **il team** messo in campo da Confartigianato è in grado di portare avanti un'azione verso controparti molto solide finanziariamente e legalmente.

Confartigianato offrirà a tutte le imprese un'assistenza ed una analisi sui veicoli che potranno essere ammessi alla class action, compresa la valutazione di tutti i documenti necessari per ottenere il massimo rimborso possibile. Confartigianato provvederà al caricamento delle relative pratiche allegando tutti i documenti e le descrizioni necessarie.

Confartigianato offrirà a tutte le imprese un'assistenza ed una analisi sui veicoli che potranno essere ammessi alla class action, compresa la valutazione di tutti i documenti necessari per ottenere il massimo rimborso possibile. Confartigianato provvederà al caricamento delle relative pratiche allegando tutti i documenti e le descrizioni necessarie.

Invitiamo tutte le imprese che hanno acquistato a vario titolo automezzi pesanti di oltre 6 tonnellate di peso complessivo a contattare l'Ufficio Logistica e mobilità della Confartigianato della Provincia di Ravenna.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare la Confartigianato al tel. 0544.516191 email: andrea.demurtas@confartigianato.ra.it

Albo Autotrasporto: quote iscrizione 2019

Il Comitato Centrale dell'Albo degli Autotrasportatori, ha approvato la quota di iscrizione dovuta dalle imprese per l'annualità 2019. Gli importi sono stati mantenuti identici a quelli dello scorso anno. Il versamento deve avvenire **entro il 31 dicembre 2018** in via telematica mediante uno dei seguenti strumenti: carta di credito VISA; carta di credito MASTERCARD; Postepay (privato o impresa); BancoPosta (privato o impresa). Oppure tramite bollettino postale cartaceo precompilato, scaricabile direttamente dal sito internet www.alboautotrasporto.it.

accedendo nella sezione 'pagamento quote'. Il bollettino una volta stampato potrà essere pagato presso un qualsiasi ufficio postale. **In caso di mancato pagamento della quota 2018 entro il 31 dicembre 2018, l'impresa sarà sospesa dall'Albo con la procedura di cui all'articolo 19 della legge 298/74.**

La composizione della quota 2019 è identica a quella dello scorso anno e si articola nelle seguenti componenti:

- 1) Quota fissa, dovuta da tutte le imprese iscritte all'Albo: € 30,00
- 2) Quota aggiuntiva come da tabella sottoriportata, legata al numero di veicoli in dotazione dell'impresa:
 - A: Imprese iscritte all'Albo con numero di veicoli da 2 a 5 > € 5,16
 - B: Imprese iscritte all'Albo con numero di veicoli da 6 a 10 > € 10,33
 - C: Imprese iscritte all'Albo con numero di veicoli da 11 a 50 > € 25,82
 - D: Imprese iscritte all'Albo con numero di veicoli da 51 a 100 > € 103,29
 - E: Imprese iscritte all'Albo con numero di veicoli da 101 a 200 > € 258,23
 - F: Imprese iscritte all'Albo con numero di

veicoli superiori a 200 > € 516,46

- 3) Quota aggiuntiva (che si somma a quelle di cui ai precedenti punti 1 e 2):
 - per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con massa complessiva tra 6,001 ed 11,5 tonnellate, nonché per ogni veicolo trattore con peso rimorchiabile da 6,001 ad 11,5 tonnellate: € 5,16;
 - per ogni veicolo dotato di capacità di carico con massa complessiva tra 11,501 e 26 tonnellate, nonché per ogni veicolo trattore con peso rimorchiabile da 11,501 a 26 tonnellate: € 7,75;
 - per ogni veicolo dotato di capacità di carico con massa complessiva superiore a 26 tonnellate, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile oltre 26 tonnellate: € 10,33.

La prova dell'avvenuto pagamento deve essere conservata dalle imprese, anche per gli eventuali controlli da parte del Comitato Centrale e/o delle competenti strutture delle motorizzazioni provinciali. Gli Uffici della Confartigianato della provincia di Ravenna sono a disposizione delle imprese associate che necessitano di assistenza.



Trovi in **omaggio** AziendePiu' nell'espositore c/o:

Italiana Assicurazioni
V.le Galilei 33 - Ravenna

Centro Comm.le "la Pieve"
Via Fossa, 3 - Bagnacavallo

Supermercato Crai - Esseci
Via Scarabelli, 1 - Lugo

La Piadina Del Passatore
Via Aldo Moro - Zona Parkeg Snc - Russi

e in PDF su: www.confartigianato.ra.it

I sistemi di gestione e i modelli di organizzazione e gestione aziendale: i modelli di gestione semplificati

In azienda esistono rischi per la salute e per la sicurezza incidenti sul lavoratore che non possono essere completamente eliminati: si deve dunque operare sul concetto di riduzione del rischio ai livelli più bassi possibili.

Per raggiungere l'obiettivo è necessario l'intervento e la partecipazione consapevole di ogni lavoratore che opera all'interno di una realtà aziendale, secondo un preciso sistema o modello di organizzazione e gestione della sicurezza sul lavoro.

Con il **Decreto Legislativo 81/08** e successive modificazioni e integrazioni, si definisce per la prima volta, in maniera esplicita, un sistema di gestione o un modello di organizzazione e di gestione che possa prevenire i rischi nei luoghi di lavoro.

Ricordiamo che ad oggi l'adozione di un sistema o di un modello di organizzazione e di gestione non è obbligatorio. La Confartigianato ritiene auspicabile l'adozione del MOG grazie anche alle semplificazioni ottenute con l'emanazione di modelli di gestione semplificati per le piccole imprese (DM 13/02/2014) o meglio con l'introduzione di procedure semplificate. Con l'adozione di uno di essi si ha una riduzione concreta dei rischi cui possono essere esposti sia i dipendenti sia i terzi con un conseguente aumento dell'efficienza delle prestazioni aziendali nonché una concreta riduzione dei costi per la sicurezza, sia diretti che indiretti.

L'impresa può evitare pesanti sanzioni per i reati sulla sicurezza se dimostra di possedere un sistema o un modello organizzativo e gestionale rispondente a quanto indicato dall'art. 30 del Decreto Lgs. 81/08; i vantaggi ovviamente sono anche per il lavoratore che si troverà ad operare in maggior sicurezza attraverso una significativa riduzione degli infortuni e delle malattie professionali, godendo di una diretta partecipazione attiva alla realtà aziendale.

Cosa significa sistema di gestione o modello di organizzazione e di gestione aziendale?

Un sistema di gestione o un modello

(MOG) di gestione aziendale per essere valido dovrà assicurare l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi al rispetto degli standard tecnico - strutturali, alle redazioni delle valutazioni dei rischi, all'organizzazione, alla sorveglianza sanitaria, alle attività di informazione, formazione, addestramento e verifica dei lavoratori ed infine alle attività di vigilanza.

Documentazioni, certificazioni obbligatorie per legge e verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate, sono queste le attività che troviamo inserite nell'art. 28 e art. 29 del Decreto Legislativo 81/08. Quindi nel DVR (Documento di Valutazione dei Rischi).

Inoltre, per dimostrare la sua efficacia sia il sistema sia il modello di organizzazione e di gestione, deve prevedere idonee modalità di registrazione, prevedere che la verifica, la valutazione, la gestione e il controllo del rischio siano assicurati ed attuati attraverso soggetti con competenze tecniche acquisite e necessari poteri.

Differenza sostanziale, fra un modello di organizzazione ed un sistema di gestione, è che quest'ultimo non prevede nel suo percorso un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate e un idoneo sistema di vigilanza sull'attuazione e sul mantenimento nel tempo dei relativi requisiti, mentre vi è la necessità di identificare un organismo di controllo che ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello e di curarne il suo aggiornamento. Tale organismo di controllo indipendente, autonomo e dotato di adeguati poteri, deve essere in grado di verificare che tutti i membri dell'organizzazione operino secondo quanto previsto al fine di prevenire la commissione dei reati di lesioni e omicidio colposo.

Occorre in primis definire chi fa cosa, quali sono i compiti e i poteri di chi opera all'interno della struttura per il raggiungimento di uno o più obiettivi: in presenza di una molteplicità di variabili non immediatamente valutabili, bisogna comprendere i ruoli e

le regole comportamentali per tutti i soggetti coinvolti nella prevenzione.

Di seguito uno schema semplificato delle fasi:

- esame iniziale
- politica della sicurezza
- pianificazione
- attuazione
- monitoraggio
- riesame del sistema e miglioramento.

L'esame iniziale consiste nell'evidenziare le caratteristiche dell'azienda, come il contesto ovvero le dimensioni e l'allocatione, l'attività espletata, le tipologie produttive, le diverse mansioni, ecc. per ottenere la costruzione sia del funzionigramma sia dell'organigramma aziendale che definisce compiti e ruoli, individuando le tipologie e le risorse dell'azienda.

Stabilire una politica della sicurezza consiste nel definire gli impegni generali per la prevenzione dei rischi ed il miglioramento progressivo della salute e sicurezza, identificando le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti applicabili.

Per effettuare una **pianificazione** si devono poter identificare tutti i pericoli, valutare i rischi per tutti i lavoratori, valutare i processi, le attività operative ed organizzative, le sostanze e i preparati per-



**Biesse
Sistemi**

- PROGETTAZIONE E CONSULENZA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA
- AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
- IMPIANTI ELETTRICI E STRUMENTALI

Via F.lli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 - www.biessestemi.it

colosi nonché le macchine utilizzate e identificare anche gli altri soggetti potenzialmente esposti quali, ad esempio, i lavoratori autonomi, i dipendenti di soggetti terzi ed i visitatori occasionali.

L'attuazione del modello si ottiene con l'individuazione di specifici obiettivi, raggiungibili e congrui con gli impegni generali definiti nella politica, elaborando programmi per il raggiungimento di essi e definendo priorità, tempi e responsabilità.

In questa fase diventa fondamentale ed importante sia l'assegnazione delle risorse necessarie sia stabilire, da subito, quali saranno le modalità più appropriate per gestire i programmi e sensibilizzare la struttura aziendale al raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di procedure e prassi. Indispensabile una corretta comunicazione a vari livelli che può essere di diverso tipo e che utilizza vari strumenti diversi di volta in volta a seconda dell'esigenza dell'azienda. Per un corretto utilizzo del sistema è fondamentale effettuare un suo costante **monitoraggio e riesame** attraverso azioni di verifica e di ispezione per assicurarsi che il sistema funzioni, avviando le opportune azioni correttive e preventive.

Infine, dopo il **riesame** del sistema va valutata la sua adeguatezza rispetto alla specifica realtà aziendale e ai cambiamenti interni / esterni modificando, se necessario, politica ed obiettivi della salute e sicurezza: tale sistema non è chiuso, ma in continua evoluzione.

In conclusione, come visto, la redazione di un modello basato su un sistema di gestione o su un modello di organizzazione e di gestione rappresenta un sicuro investimento per l'impresa.

L'adozione dello stesso permette di analizzare in maniera immediata i rapporti tra i rischi valutati e le misure adottate, di osservare in maniera tangibile gli obblighi della normativa sulla sicurezza, di gestire in maniera più consapevole i cambiamenti organizzativi che investono inevitabilmente l'impresa e che si riflettono anche sulla sicurezza, migliorando la qualità dell'organizzazione aziendale e promuovendo la realizzazione del miglioramento continuo di tutte le attività dell'azienda.

Il tutto può essere gestito meglio solo se inizialmente si è proceduto ad una attenta ed analitica valutazione dei rischi e redatto un documento di valutazione dei rischi, vero asse portante della prevenzione.

Confartigianato ha elaborato un modello di gestione semplificato "a misura d'impresa" gestibile anche dalle piccole imprese, con costi sostenibili.

Ricordiamo che le imprese che adottano e mantengono il modello potranno usufruire della riduzione del premio Inail (presentazione del modello OT24), riduzione che può raggiungere anche il 30%.

Il servizio Ambiente e Sicurezza della Confartigianato è a disposizione per qualsiasi informazione in merito alla consulenza ed assistenza per l'implementazione e mantenimento del MOG.

Massimiliano Serafini

■ HERA

Il Fondo per le fughe di acqua

Un'opportunità per le imprese a garanzia da perdite occulte

Le perdite d'acqua accidentali sono abbastanza frequenti, per questo motivo Hera ha studiato una soluzione che mette al riparo i propri clienti da situazioni spiacevoli e bollette inaspettatamente "salate".

Queste tipologie di fughe sono dovute a rotture non visibili dell'impianto idrico interno, motivo per il quale si possono avere notevoli dispersioni d'acqua, che danno origine a bollette con importi molto alti.

Il Fondo Fughe Acqua, a cui possono aderire anche le utenze non domestiche, ha l'obiettivo di mitigare l'impatto della bolletta e quindi di coprire la gran parte degli oneri dovuti ai maggiori consumi causati, appunto, da perdite occulte nella rete idrica interna, dopo il contatore.

L'adesione al Fondo per le aziende non è automatica ed ha un costo di 15€ + IVA all'anno per contratto. In caso di fuga, viene rimborsato l'intero importo riferito ai volumi che eccedono dell'80% la media consumi degli anni precedenti, con un limite di 10.000€ in un biennio.

La soglia dell'80% funziona da "franchigia" ed è stata scelta perché è il limite entro il quale, statisticamente, consumi più alti della media non sono riconducibili a eventi straordinari.

L'adesione al Fondo decorre dalla data di sottoscrizione del nuovo contratto.

Sul sito di Confartigianato sono disponibili il Regolamento dettagliato del Fondo fughe

acqua e il modulo di adesione. Quest'ultimo da inviare a Gruppo Hera Servizio Clienti - Via Molino Rosso 8 - 40026 Imola BO - e-mail: rinnunciafondofughe@gruppohera.it

Links a **Regolamento** e **modulistica** sul sito di Confartigianato www.confartigianato.ra.it

GRUPPO HERA

Modulo per la richiesta di applicazione delle agevolazioni per fuga acqua causata da una rottura occulta nell'impianto privato

Il sottoscritto _____

CODICE CLIENTE _____

CODICE CONTRATTO ACQUA nr _____

MATRICOLA CONTATORE _____

Ubicazione Fornitura nel Comune di _____ Prov. _____

in Via _____ N° _____ Tel. _____

CHIEDE

L'applicazione dello sconto sui consumi effettuati, secondo quanto previsto dal regolamento del Fondo Fughe e, a tal fine, dichiara che:

- La fuga si è verificata in un tratto dell'impianto a valle del contatore non in vista e non rilevabile esternamente in modo diretto e palese? _____
- La fuga è stata riparata in economia?
da un idraulico qualificato
- La fuga è stata riparata in data _____ lettura contatore _____
- Si allega la fotografia comprovante la lettura del contatore a fuga riparata (anche la matricola del contatore deve risultare ben visibile)
- Si allega la fotografia che documenta l'avvenuta riparazione della tubazione
- Si allega la copia della fattura/ricevuta di avvenuta riparazione rilasciata dall'idraulico ⁴

Luogo e data _____ Firma _____

1. In caso di Delega occorre allegare copia di un documento d'identità valido del delegante.
2. Riportare una breve descrizione indicante la posizione della rottura
3. Riparazione eseguita in proprio
4. La fattura/ricevuta è obbligatoria solo nel caso in cui la riparazione sia eseguita da un idraulico

■ ENOGASTRONOMIA

Assaporalaromagna.it

Assaporalaromagna è il progetto, originale ed innovativo, che Confartigianato della Provincia di Ravenna, grazie anche al contributo della CCIAA di Ravenna, sta realizzando per valorizzare le innumerevoli eccellenze enogastronomiche che la nostra Provincia è in grado di esprimere e per farlo conoscere anche in funzione turistica.

Nel portale www.assaporalaromagna.it, online in questi giorni, una mappa interattiva indicherà la posizione e descrizione di tutte le attività delle eccellenze enogastronomiche romagnole che vorranno essere presenti. Le attività coinvolte nel progetto rappresentano il meglio che l'artigianato dell'enogastronomia è in grado di esprimere e, per esemplificare, possiamo indicare:



gastronomie, piadinerie, gelaterie, pasticcerie, produttori di vino o birra, ecc.

Il progetto garantirà alle aziende un'importante visibilità: non solo grazie alla geolocalizzazione ed alla scheda descrittiva, ma anche perché la conoscenza e l'utilizzo del portale verranno diffusi e promossi tramite le pagine social dedicate, gli organi di informazione e le iniziative pubbliche previste. Tra queste, il concorso che permetterà, ai clienti delle aziende aderenti, di vincere un premio solo ed esclusivamente dopo esservi recati. Con il proprio smartphone, infatti, per vincere i premi settimanali o quello mensile, dovranno inquadrare il QR code presente nelle singole imprese aderenti. *Informazioni sulle modalità di adesione su www.confartigianato.ra.it*

CRITER: aggiornamenti

Sanzioni dal 1° gennaio 2020, esclusi gli impianti non in sicurezza. Attivo anche il catasto per gli impianti di climatizzazione estiva

Lo scorso 27 novembre è stata emanata la modifica del Regolamento Regionale 3 aprile 2017 n.1 in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienico-sanitari.

Il testo prevede alcune significative modifiche allo scopo di favorire il consolidamento del catasto regionale degli impianti termici, in particolare viene posticipato al 31/12/2019 il termine ultimo per la predisposizione, per gli impianti esistenti, del libretto d'impianto, inoltre viene portato a 90 giorni il termine per la registrazione dei Rapporti di controllo di efficienza energetica.

Fino al 31/12/2019 viene sospesa l'efficacia del campo sanzionatorio relativo ai controlli

di efficienza energetica, e gli errori formali non saranno sanzionati.

Rimane a 30 giorni il limite di tempo necessario per l'invio di rapporti di controllo per i quali siano state rilevate difformità lievi (raccomandazioni) e difformità gravi (prescrizioni). Al riguardo si ricorda che in caso di difformità gravi è necessario lasciare l'impianto in sicurezza, cioè non devono rimanere in atto condizioni di pericolo che devono essere immediatamente fermate. L'impianto con prescrizioni potrà essere riavviato solo dopo che le difformità rilevate siano state sanate.

Gli accertamenti svolti dall'Autorità comprenderanno sia quanto rilevato nel corso del controllo di efficienza energetica, sia ciò che viene rilevato nel corso del controllo funzionale e di manutenzione, in questo

modo tutte le difformità rilevate potranno essere più facilmente risolte.

La situazione inerente i controlli di efficienza energetica di alcune tipologie di impianti è ancora in corso di definizione. In particolare per ciò che riguarda i generatori alimentati a biocombustibili non è ancora possibile inoltrare il rapporto di controllo di efficienza energetica di tipo 1, mentre è possibile inoltrare un rapporto di controllo funzionale e di manutenzione che contenga difformità lievi o gravi.

Per quello che riguarda gli impianti di climatizzazione estiva il catasto degli impianti termici è operativo ed è possibile procedere con la registrazione dei "rapporti di controllo" tipo 2 (gruppi frigo). Non essendo ancora stata emanata la norma tecnica che consenta di rilevare l'efficienza energetica per questi generatori non occorrerà collegare il rapporto di controllo al contributo (bollino).

Infine è in corso la campagna informativa Operazione Calore Pulito - CRITER, alla pagina internet <http://energia.regione.emilia-romagna.it/servizi-on-line/criter> sono disponibili una serie di materiali informativi destinati ai cittadini che le imprese impiantistiche possono stampare e distribuire gratuitamente, inoltre è attiva una specifica campagna di annunci radiofonici. Oltre a questa sono a disposizione di utenti ed imprese le due diverse guide predisposte da Confartigianato e scaricabili nell'Area Documentazione del sito www.confartigianato.ra.it



ATTIVO IL NUOVO PORTALE ENEA PER LE RISTRUTTURAZIONI

E' online dal 21 novembre il nuovo sito Enea per la **trasmissione dei dati necessari ad ottenere le detrazioni fiscali del 50%** relative agli interventi di ristrutturazione edilizia e tecnologici che comportano risparmio energetico e/o l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia. La trasmissione dei dati dovrà avvenire **entro il termine di 90 giorni a partire dalla data di**

ultimazione dei lavori o del collaudo (o a partire dal 21/11/18 per lavori finiti o collaudati precedentemente).

Sul sito www.confartigianato.ra.it è scaricabile in PDF la Guida rapida per le 'ristrutturazioni' realizzata dall'Enea con tutte le informazioni. Per chiarimenti, rivolgersi agli uffici fiscali di Confartigianato.

GAIRSA S.R.L.

**CONDIZIONAMENTO - IDROTERMICA
GAS - LAVORAZIONE LAMIERA**

**Via Medulino, 8 - 48122 RAVENNA - Tel. 0544 421024 - Fax 0544 421132
www.gairsa.it e-mail: info@gairsa.it**

Regolare il freddo o il caldo?

www.ciicaira.it

Il **C.I.I.C.A.I.** è il punto di riferimento della Romagna per idraulici e installatori. Oggi vanta otto sedi operative, di cui, tre a **Ravenna**, una a **Lugo**, **Cervia**, **Ferrara**, **Argenta** e **San Giuseppe di Comacchio**. I magazzini vendono sia all'ingrosso che al dettaglio, materiali di avanguardia del settore dell'installazione termo idraulica sanitaria, raffrescamento, fotovoltaico e solare.



La sede principale di Ravenna e quelle di Cervia e Lugo, dispongono di **Showroom** per l'arredo bagno, infissi, porte e finestre, pavimenti, rivestimenti e accessori.

Facile... come accendere la TV!

Il CIICAI ti semplifica la vita.
Vendita, Installazione e Assistenza.



C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons.

Ravenna . Lugo . Cervia
Ferrara . Argenta
San Giuseppe di Comacchio

Sede legale ed amministrativa: Via Negrini, 1 - 48123 Ravenna . Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - ciicai@gruppoarco.it

Informati con Confartigianato

Bilancio positivo per i tredici incontri con gli imprenditori sul territorio Welfare aziendale, Privacy e Fatturazione Elettronica, ma non solo...

La Confartigianato della Provincia di Ravenna, nel mese di novembre, ha promosso una serie di incontri informativi per gli imprenditori associati e non, con eventi distribuiti capillarmente sul territorio provinciale. Tredici appuntamenti che hanno permesso di focalizzare cosa ha già fatto e cosa farà l'Associazione per nuovi obblighi, come la **privacy** e la **fatturazione elettronica**, e che hanno consentito alle aziende di ricevere un utile aggiornamento sulle opportunità offerte dalla convenzione con il **consorzio energetico Cenpi**, la convenzione per l'utenza telefonica sottoscritta con **Vodafone** e il servizio di **welfare contrattuale** con la Piattaforma 'Tre Cuori'.

"Non solo. Abbiamo incontrato centinaia di



*imprenditori, che non ci hanno solo ascoltato, ma che ci hanno sottoposto dubbi, idee e suggerimenti anche su argomenti diversi, dalla sicurezza alle opportunità offerte dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, così come sugli aspetti più delicati riguardanti l'accesso al credito – spiega **Tiziano Samorè**, Segretario provinciale di Confartigianato – e siamo molto soddisfatti per l'apprezzamento che gli imprenditori, in gran parte già nostri Soci, hanno espresso nei confronti di questa iniziativa della nostra Associazione. Un modo per 'tastare il polso' delle aziende, raccogliarne preoccupazioni e suggerimenti, offrir loro risposte adeguate o assistenza per lo sviluppo dei loro progetti.*

In tempi di fredde e-mail e commenti sui social media, ritengo sia stato colto lo spirito costruttivo, pratico ed assolutamente non autoreferenziale di questa iniziativa, che ci ha portato veramente a contatto con realtà diversissime tra loro, ma che rappresentano la vera spina dorsale del nostro tessuto imprenditoriale, e che ogni giorno, tirando su la saracinesca, danno lavoro, producono valore e garantiscono il futuro e lo sviluppo di tutto il nostro territorio'.

Ma partiamo dalle novità riguardanti la fat-

turazione elettronica, argomento che ha suscitato davvero molto interesse, ovviamente anche in relazione all'imminente **debutto previsto per il 1° gennaio 2019**.

Innegabile il fatto che ci si trovi di fronte ad una vera e propria "rivoluzione" digitale, che sancisce l'uscita di scena della "carta" quale attore principale, e l'avvento del dato digitale.

Dopo molti decenni, imprenditori e addetti ai lavori dovranno essere in grado di "digerire" questo passaggio che potremmo definire epocale.

Nel corso delle serate si sono fornite delucidazioni e chiarimenti in merito agli aspetti tecnici di fondo, fornendo dettagli relativi al ruolo centrale del **Sistema Di Interscambio**, che sarà il nuovo "postino elettronico"; alla opportunità di aderire ad una piattaforma telematica (piuttosto che utilizzare la PEC) che gestisca in modo puntuale e ordinato i flussi in entrata ed in uscita provvedendo anche alla conservazione sostitutiva delle fatture; al significato della sigla XML, il formato del file cioè, che dal 1° gennaio costituirà l'"originale" della fattura, declassando il vecchio foglio cartaceo, a semplice "copia" della fattura stessa.

L'attenzione poi, è stata rivolta alle



Soluzioni bancarie per ogni esigenza.

• Investimento • Finanziamento • Protezione • Digital Banking



La Banca che cerchi

... in più è La Cassa

LACASSA.COM



La Cassa

di Ravenna S.p.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8.15 - 18.30 | 14.30 - 18.45

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni presso le Filiali de La Cassa di Ravenna S.p.A. (vers.SET18)

soluzioni poste in campo da Confartigianato. Si tratta di un **ventaglio di proposte software e di applicativi**, in grado di elaborare con semplicità le nuove fatture elettroniche e di inviarle utilizzando un canale telematico dedicato e sicuro, che dialoga anche con gli operatori dell'Associazione. Le soluzioni individuate nei mesi scorsi ed oggi disponibili, sono pensate per soddisfare le esigenze più svariate: dalla ditta individuale di dimensioni particolarmente ridotte, passando per le piccole imprese con dipendenti, per arrivare infine a realtà più strutturate.

Per informazioni ed approfondimenti invitiamo gli interessati a contattare gli uffici del Servizio Fiscale di Confartigianato.

Regolamento 679 e Codice della Privacy a braccetto: con il Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 il Codice della Privacy è stato allineato ai contenuti del Regolamento Comunitario 679/2016 meglio conosciuto come GDPR. Lo stesso decreto invita il Garante della Privacy ad una azione di monitoraggio e controllo moderata, quanto meno nei successivi otto mesi – fine maggio 2019 – al fine di consentire alle piccole e medie Imprese di sviluppare le azioni necessarie all'adeguamento normativo previsto dallo stesso GDPR.

Riassumiamo le principali **novità introdotte dal GDPR:**

- a) il nuovo principio di responsabilizzazione (accountability) è un punto centrale del Regolamento, dispone l'obbligo per il Titolare di mettere in atto "misure tecniche e organizzative adeguate" che devono essere costantemente monitorate ed aggiornate, per garantire ed essere in grado di dimostrare che il trattamento è effettuato conformemente al Regolamento.
- b) i nuovi diritti dell'interessato:
 - alla portabilità
 - all'oblio
 - di essere informato con modalità trasparenti e con linguaggio semplice e chiaro
 - di accesso
 - di rettifica
 - alla limitazione del trattamento
 - di opposizione
 - di non essere sottoposto ad un processo decisionale automatizzato
 - di essere informato della rettifica o cancellazione dei dati
 - al risarcimento del danno materiale o immateriale
- c) la revisione dei contenuti dell'informativa agli interessati

- d) la formazione degli addetti/incaricati al trattamento
- e) la comunicazione al Garante per la violazione di dati personali (data Breach)

Per garantire il rispetto normativo Confartigianato offre alle aziende associate specifico servizio, orientato all'implementazione dei modelli privacy idonei. Informazioni ed approfondimenti rivolgendosi agli addetti del Servizio Affari Generali.

Le opportunità per le aziende e per i dipendenti offerti dal welfare aziendale sono state illustrate dai responsabili degli Uffici Paghe territoriali.

Il welfare aziendale è un interessante opportunità che i datori di lavoro possono offrire ai loro dipendenti, per tramite di una società che gestisce il rapporto tra le aziende fornitrici del servizio e le aziende che intendano utilizzare questa interessante convenzione. Per i servizi si spazia da salute e benessere del lavoratore (visite mediche, palestre, massaggi e terme), ad assistenza sociale (badanti, babysitter), ricreazione (cinema, teatro, concerti, eventi sportivi e viaggi), cultura (abbonamenti a riviste e biblioteche), spese per i familiari (doposcuola, centri estivi e corsi di lingua all'estero), ed altro.

Il welfare aziendale deve derivare da un **regolamento aziendale** attraverso un accordo che indica per quali categorie omogenee è previsto l'accesso a questi servizi. Le categorie omogenee possono essere formate, ad esempio, (non esaustivo), da tutti gli operai a tempo indeterminato, con almeno un anno di anzianità, con qualifica di operai qualificati. Il costo per l'azienda per questi servizi è pari all'ammontare messo a disposizione dall'Azienda, maggiorato di un 12% che è destinato alla copertura dei costi per la gestione, compreso la redazione del regolamento, caricamento dei dati su di un portale web fruibile su tutti i devices, ed il costo della società che gestisce materialmente la piattaforma.

La modalità di utilizzo è molto semplice e diretta, tutto ciò è stato confermato dalle aziende e dai dipendenti che nell'anno 2018 hanno già sperimentato l'utilizzo del servizio con successo e piena soddisfazione anche perché l'accesso alla piattaforma è possibile da ogni apparato elettronico degli stessi fruitori.

Il dipendente, grazie a quanto previsto dalle normative, sulla base di un'accurata selezione delle tipologie di spesa prevedibili, non paga alcuna ritenuta fiscale ed i servizi usufruiti non costituiscono reddito, quindi l'immediato vantaggio è facilmente individuabile: i sacrifici posti dalle imprese per "premiare" il proprio collaboratore non determinano maggiore tassazione diretta, o indiretta, non influendo né sul cd "bonus Renzi", (ex. D.l. 66/14), né sulla determinazione del reddito, ai fini sanitari ed anche ai fini Isee. A titolo di esempio: 1.000 euro erogati come premio od "una tantum", determinano un costo aziendale complessivo di oltre 1.300 euro, con un netto a favore



del dipendente di circa 700 euro, ma in alcuni casi esistono possibili influssi negativi della fiscalità ed altre variabili come le detrazioni, la fiscalità locale, gli assegni per il nucleo familiare ed il bonus Renzi che si potrebbero ridurre sensibilmente o perdere, (basti pensare che lo stesso bonus Renzi interno ammonta a 960 annui), nonché portare conseguenze sull'Isee, tanto da vanificare pressoché l'erogazione della premialità e dei sacrifici dell'azienda. Ritornando all'esempio proposto, nel caso di scelta del welfare aziendale, l'impresa destina 1000 euro che arrivano "in tasca" al dipendente trovandosi pagata ad es. una vacanza fruita con la famiglia di pari valore, ed il costo, al netto di quanto erogato, sarà per il datore di lavoro, di soli 120 euro.

Grazie alla scelta di Confartigianato di Ravenna per una piattaforma di welfare aziendale, "open", che consente quindi al dipendente ed all'azienda di popolarne ulteriormente i fornitori con dei nuovi e diversi da quelli già presenti nella piattaforma, è possibile affermare che il prodotto è molto flessibile e tarato sulle esigenze del dipendente e dell'azienda, insomma un vero e proprio "abito" su misura realizzato con cura ed attenzione artigiana a favore dei fruitori.

Le aziende interessate ad approfondire, senza alcun impegno e senza costi per le valutazioni di applicabilità di questa nuova ed interessante opportunità, possono rivolgersi alla Dott.ssa Manoela Baldi per Ravenna Russi e Cervia, tel. 0544 516193, Dott.ssa Elena Randi per la Bassa Romagna (Lugo, Bagnacavallo, Cotignola Alfonsine, Fusignano, Massa Lombarda, e Conselice) tel. 0545 680234 ed al Dottor Marco Spina per il comprensorio di Faenza, (Brighella, Castel Bolognese, Solarolo, Riolo Terme e Casola Valsenio) tel. 0546 629710. Per quanto riguarda il **Servizio Energia**, con la possibilità di verificare gratuitamente i propri costi in bolletta di luce e gas invece, è possibile contattare Giulio Di Ticco presso la Sede Provinciale (0544.516179).

a cura di **Giancarlo Gattelli, Marcello Martini Marco Spina, Manoela Baldi, Alberto Alberani**



In foto, alcuni momenti dei tredici incontri sul territorio



Robotica collaborativa: così le PMI diventano 4.0

Torniamo sull'argomento digitalizzazione approfondendo i temi al centro dell'aperitivo d'impresa svoltosi a Lugo lo scorso 5 novembre

Tecnologie per migliorare le condizioni di lavoro, la qualità della produzione nelle imprese ed aumentare la produttività. Ecco in sintesi ciò che si intende quando si parla di Industria 4.0, concetto che va dall'Internet of Things alle stampanti 3D, dal Cloud Computing ai robot collaborativi. In particolare questi ultimi stanno conoscendo ampio successo in tutto il mondo, con crescite significative anche nel nostro paese. Ma prima di tutto capiamo cosa sono esattamente i "cobot".

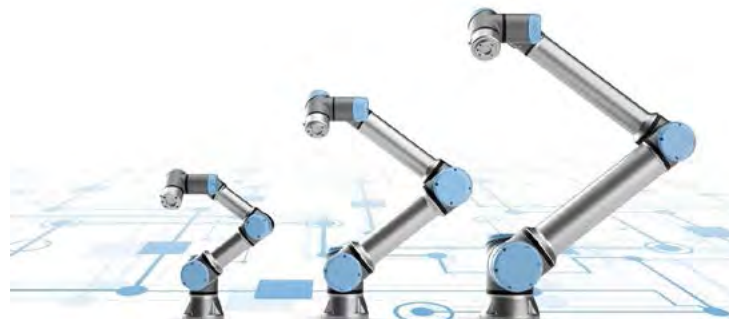
Con questo termine si indicano dei robot di nuova generazione, in grado di collaborare con l'uomo nei processi produttivi aziendali, senza la necessità di porre gabbie perimetrali o altre misure di protezione. La collaboratività però non si ferma alla capacità di lavorare accanto all'operatore, ma comprende anche la facilità di utilizzo e installazione, che consente anche a chi non possiede alcuna esperienza pregressa di imparare in tempi rapidi la programmazione dei robot e di gestirne le diverse applicazioni.

Si tratta di prodotti estremamente flessibili, che possono essere spostati su applicazioni differenti senza comportare

costose modifiche del layout aziendale, come capita invece con i robot tradizionali.

Tutti questi elementi spiegano il successo dei robot collaborativi, che stanno conoscendo una crescita esponenziale a livello mondiale. Secondo i dati forniti dalla IFR, International Federation of Robotics, nel 2017 sono stati venduti 381.000 robot in tutto il pianeta, con un incremento del 30% rispetto agli anni precedenti. Negli ultimi 5 anni (2013 - 2017) c'è stata una crescita globale del 114%, ed è prevista una crescita costante nei prossimi anni: la IFR calcola che entro il 2021 ci saranno 630.000 cobot in tutto il mondo.

Per quanto riguarda l'Italia, l'ultimo report pubblicato indica che nel 2018 c'è stato un incremento del 19%, raggiungendo il numero di 7.700 unità operative. Questo dipende sicuramente dalle agevolazioni garantite dal piano Impresa 4.0, ma anche dalle caratteristiche di flessibilità,



facilità di programmazione e collaboratività che li rendono perfetti per le piccole medie imprese.

Diversi robot e numerosi vantaggi

Quando si parla di robot collaborativi, la prima tipologia che generalmente viene in mente è quella dei bracci antropomorfi. Sempre più aziende infatti affidano le loro operazioni a questi cobot che consentono di aumentare qualità, velocità e quantità di produzione.

Tra le applicazioni più comuni troviamo ad esempio l'assemblaggio, l'avvitatura, la lucidatura e la levigatura. Ancora, con l'asservimento macchine uten-



Registratori di Cassa Italiani



sito internet: www.becfaenza.it - e-mail: info@becfaenza.it

FAENZA - Via Renaccio, 12/14 - Tel. 0546 664859 - Tel e Fax 0546 28517

ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA



DIGITAL WORKPLACE

VISUAL COMMUNICATION



COPY PRINTING



FESTE E SAGRE
Salda conti ed invio comande
Sistemi di verifica banconote contraffatte
Conta banconote - Conta monete

ATTIVITA' COMMERCIALI



Cilii si possono svolgere operazioni di carico/scarico pezzi, mentre l'operatore si dedica ad altre mansioni a maggior valore aggiunto. La facilità di programmazione e le dimensioni ridotte permettono poi di spostare il robot da un compito all'altro rapidamente, senza dover effettuare modifiche strutturali all'ambiente di lavoro. In questo modo si possono automatizzare in maniera elastica diverse attività manuali, comprese quelle con cambi rapidi o che coinvolgono piccole parti. Un ulteriore vantaggio è dato dal fatto che si possono sfruttare turni extra, come la notte, e garantire un aumento della produzione.

I robot possono essere demandati a svolgere anche tutte quelle operazioni che comportano rischi per la salute dei dipendenti, come la vicinanza a fumi tossici (ad es. per alcune operazioni di saldatura) e a sostanze pericolose, o compiti faticosi e ripetitivi, che possono causare sforzi eccessivi o strappi muscolari.

Inoltre, utilizzando altre tecnologie come i sensori di forza o i sistemi di visione (2D o 3D a seconda della necessità), il cobot può svolgere mansioni di alta precisione, di controllo qualità o di applicazioni sensibili.

Esistono quindi dei veri e propri accessori collaborativi, che consentono di effettuare operazioni complesse come il bin picking (presa pezzi alla rinfusa dentro una scatola) o l'hand guiding, una modalità di apprendimento che consente all'operatore di spostare manualmente il braccio, il quale memorizza il movimento e lo ripete. Oltre agli antropomorfi esistono anche altre varietà di robot collaborativi, come quelli a guida autonoma, che vengono utilizzati per processi manifatturieri, gestione magazzini e operazioni logistiche interne. Si distinguono due macro categorie di robot mobili: gli autonomi e non autonomi. Questi ultimi rappresentano una tecnologia tradizionale, il cui movimento dipende dal posizionamento nello spazio di linee colorate, bande magnetiche o altri marker che facciano da riferimento sul percorso. I robot autonomi sono invece in grado di spostarsi liberamente nell'ambiente in cui vengono inseriti, grazie all'implementazione di laser 2D/3D e di telecamere per la visione artificiale. In questo modo i robot effettuano una vera

e propria mappatura dello spazio in cui devono operare, registrando perimetro e ostacoli fissi. I sensori permettono infine di evitare ostacoli mobili, come il personale in movimento. Le operazioni in cui questi robot possono essere utilizzati sono molteplici e in futuro il raggio di azione si amplierà. Sicuramente una delle applicazioni che garantisce ottimi risultati è un vantaggio competitivo è il material handling, la movimentazione dei materiali. Si tratti di un magazzino, una sala di produzione manifatturiera o un ospedale, i robot a guida autonoma permettono di migliorare la logistica e il trasporto dei materiali.

L'approccio di Alumotion

L'azienda Alumotion di Cernusco sul Naviglio (MI) lavora nel mondo dell'automazione industriale da 10 anni e ha installato più di 30.000 unità robotiche collaborative.

L'esperienza acquisita come distributori dei principali marchi di cobot e accessori ha permesso di sviluppare competenze a tutto tondo, fornendo ai clienti soluzioni su misura: a monte di tutto il progetto viene sempre svolta un'analisi di fattibilità che tenga conto, caso per caso, delle singole esigenze e delle possibili problematiche legate alle operazioni da automatizzare.

Alumotion è cresciuta negli anni, tanto da aprire una filiale a Bologna, in modo da supportare al meglio le numerose richieste provenienti dall'Emilia Romagna, oltre che uno showroom vicino alla sede principale. Qui non solo è possibile vedere molti robot dal vivo, ma periodicamente vengono tenuti dei seminari gratuiti sulla robotica collaborativa, durante i quali vengono trasmesse conoscenze base sui prodotti, sul loro funzionamento e sulle loro caratteristiche, nonché sulla sicurezza e la normativa vigente.

Casi applicativi: due esempi

Alumotion si è dedicata spesso ad applicazioni di fine linea, che comportano operazioni con macchine utensili o di palletizzazione e packaging. Tra le più recenti ha seguito la progettazione della Drilling Co., azienda italiana specializzata nella foratura profonda conto terzi. Le operazioni di foratura e di filettatura viti, precedentemente compiute a mano, sono state automatizzate con un braccio robot in grado di sollevare fino a 10kg. Il

cobot effettua ora l'intero ciclo di lavoro, iniziando con la presa delle viti per poi assemblare le diverse attrezzature del centro, spostando i semilavorati da una stazione all'altra e dando il benestare alla macchina di riprendere il proprio ciclo. Gli operatori sono stati quindi spostati su mansioni a maggior valore aggiunto, consentendo sia una crescita professionale dei dipendenti che un concreto supporto alla richiesta di aumento del carico di lavoro che l'azienda stava affrontando.

Un altro caso seguito da Alumotion è quello di Cascina Italia, che opera nel settore alimentare, in particolare nella fornitura di uova. Qui la principale sfida era quella di svolgere operazioni di confezionamento e palletizzazione in un ambiente ristretto. Un robot tradizionale avrebbe occupato troppo spazio, tenuto conto anche dell'integrazione di gabbie o altre protezioni, e ciò avrebbe comportato costose modifiche del layout aziendale. Con un robot collaborativo è invece diventato possibile effettuare il packaging di scatole contenenti 144 cartoni da 10 uova, lavorando in piena collaborazione con gli operatori, liberi di spostarsi nell'ambiente senza intoppi e di svolgere le proprie mansioni.

Casi come questo ci confermano che i robot collaborativi e le altre tecnologie 4.0 stanno diventando non solo pervasive a livello industriale, ma che queste rappresentano un concreto vantaggio competitivo. Le previsioni statistiche di settore parlano di una crescita costante di utilizzo dei robot in tutto il mondo, ed è anche in quest'ottica che è stato rinnovato il Piano Impresa 4.0, per agevolare l'integrazione tecnologica di quante più imprese possibile. Anche a livello regionale sono stati attivati numerosi percorsi per lo sviluppo 4.0, come attesta Aster Emilia-Romagna - società consortile per l'innovazione e il trasferimento tecnologico al servizio delle imprese, delle università e del territorio - che ha pubblicato nell'agosto 2017 un rapporto di merito e che è consultabile alla pagina www.aster.it/publicazioni/industria40-emilia-romagna.

Certamente osserveremo con interesse gli sviluppi che ci saranno nel campo della robotica collaborativa, in Italia e nel mondo. Un settore sempre più pervasivo, che si sta diffondendo anche al di fuori del mondo industriale e che, passando attraverso il settore dei servizi, diventerà molto probabilmente parte della nostra quotidianità.

Marco Matteazzi



Marco Matteazzi, UR Sales Engineer Alumotion è stato il relatore all'aperitivo d'impresa che Confartigianato della provincia di Ravenna, nell'ambito dell'attività dei propri **Digital Innovation Hub**, ha dedicato lo scorso 5 novembre alla robotica collaborativa.

Mentre questo numero del giornale va in stampa si tiene il terzo ed ultimo appuntamento dedicato alla digitalizzazione, ma altre iniziative saranno presto programmate per il 2019.

Invitiamo gli imprenditori a consultare il sito www.confartigianato.ra.it oppure l'APP di Confartigianato.



S. Agata sul Santerno - Lugo RA
Via Ricci Curbastro, 46 - tel. 0545 45112
www.motoeuropa-snc.com

CONCESSIONARIA:



Festività di fine anno: cosa succede in città?

La nostra piccola guida ad alcuni dei tanti eventi caratteristici in programma sul territorio: iniziative, mostre, mercatini, che potranno allietare il periodo delle feste...

BAGNACAVALLLO

Giovedì 20 dicembre

Concerto per la Pace

Con la corale bagnacavallese Ebe Stignani nell'anniversario della Liberazione di Bagnacavallo. A fine concerto Pro Loco e Gruppo Alpini offriranno panettone, vin brulé e tè.

Sacrario dei Caduti, ore 20.30

Giovedì 27 dicembre

Christmas Classic DoReMi

Concerto per coro e orchestra. Brani classici, e non, del repertorio natalizio, eseguiti dall'orchestra Doremi, con la partecipazione della corale San Pier Damiani.

Collegiata di San Michele Arcangelo, ore 20.45

Sabato 29 dicembre

Notte dei presepi

Apertura straordinaria della mostra di presepi creativi, canti di Natale e canti tradizionali delle regioni italiane. Alla fine della visita ci sarà un buffet offerto dall'associazione culturale Civiltà delle Erbe Palustri. Info: www.ecomuseoerbepalustri.it

Ecomuseo delle Erbe Palustri, Villanova di Bagnacavallo. dalle ore 19:30

Lunedì 31 dicembre

Festa de Scartòz

...e finché avremo un scud in bisca sempre baraca. All'Ecomuseo delle Erbe Palustri una festa partecipata e sostenibile per salutare l'anno nuovo. Ognuno è invitato a portare cibi e bevande che andranno a colorare la grande tavola comune. Trebbo



musicale con Vittorio Bonetti, grande falò di capodanno e la panzèta 'd mèzanòt. Posti limitati con prenotazione obbligatoria.

Info e prenotazioni: tel. 0545.47122

Dalle ore 20 all'Ecomuseo Erbe Palustri, Via Ungaretti 1 Villanova di Bagnacavallo

Domenica 6 gennaio

La Befana di Bagnacavallo

La festa più cara ai piccoli diventa un momento partecipato e sostenibile. Come da tradizione, vin brulé e gustose merende.

In Piazza della Libertà, dalle 14:30

BRISIGHELLA

Domenica 16 dicembre

Fiaccolata dei Babbi Natale

L'antico borgo medioevale risplende di piccole luci che creano la magica atmosfera che invita a passeggiare nel mercatino fra dolciumi, giocattoli, animazioni, bolle di sapone e passeggiata in slitta gratuita per tutti. Alle 16,30, il Borgo risplende di luci per la Fiaccolata dei Record!

In centro storico

Martedì 26 dicembre

Presepe Vivente

Il tanto atteso 'Presepe Vivente' si svolgerà coinvolgendo, con le proprie scenografie e la presenza di moltissimi figuranti, tutto il centro storico di Brisighella. Dalle ore 16

CERVIA

Fino al 6 gennaio

Il Villaggio di Natale in centro

Il centro storico si trasforma in uno scintillante villaggio di Natale. Tutti i giorni è aperto il mercatino nelle suggestive casette che creano l'atmosfera delle feste. E nei fine settimana animazioni con esposizioni d'arte, laboratori di artigianato, spettacoli e attrazioni per famiglie.

Piazza Garibaldi, Piazzetta Pisacane, Corso Mazzini, Viale Roma; Magazzini del Sale

Fino al 6 gennaio

Il Giardino degli Elfi

Il giardino degli elfi sarà presente per tutte le festività nel giardinetto di fianco al Duomo, con le magiche creature del Natale.

Piazza Garibaldi

Fino al 31 gennaio

La pista del ghiaccio

Grandi sorprese per la pista del ghiaccio

nel cuore della città del sale. Sulla struttura adulti e bambini possono pattinare di giorno e di sera nel cuore della città.

Animazione e divertimento tutti i giorni, con iniziative a tema per le festività.

Piazza Garibaldi

Lunedì 31 dicembre

Il Capodanno in centro storico

Aperitivi, degustazioni e brindisi a cura dei locali della piazzetta Pisacane nella prima parte della serata. La festa continua in piazza Garibaldi con spettacolo e apertura straordinaria della pista del ghiaccio

Piazza Pisacane e Piazza Garibaldi

Lunedì 31 dicembre

Il cielo si illumina di fuochi d'artificio

Un emozionante spettacolo di fuochi d'artificio, accompagnato da musiche, che si concluderà con suggestivi effetti speciali. A seguire intrattenimento per festeggiare il nuovo anno.

Area Magazzini del Sale, ore 24

Martedì 1 gennaio

Auguri di inizio anno della Banda Città di Cervia

Nel corso della mattinata la Banda si sposterà per tutto il territorio comunale per augurare un felice anno nuovo a tutti i cittadini

Arrivo in Piazza Garibaldi alle 12

Domenica 6 gennaio

Festival delle Pasquelle

I Pasqualotti, vestiti secondo l'antica tradizione contadina, intonano filastrocche e canti, donando caramelle e dolci per augurare a grandi e piccini ogni bene e felicità per il nuovo anno.

Piazza Garibaldi dalle 14.30 alle 18.30

Domenica 6 gennaio

Tuffo della Befana

Giornata all'insegna del mare d'inverno. Per tutto il giorno intrattenimento musicale per grandi e piccini. Alle 15 il Tuffo.

Spiaggia Pinarella, arenile demaniale n. 62



MILANO MARITTIMA

Fino al 6 gennaio

Mima on Ice – Emozioni di Luce

Dopo il grande successo degli anni scorsi, la città giardino accoglie di nuovo gli ospiti addobbata a festa, ma con speciali effetti luminosi. Eleganti addobbi e strutture luminose monumentali per il nuovo progetto di festival delle luci glamour della Romagna. La rotonda ghiacciata più grande d'Europa, la pista baby per i più piccoli, il villaggio gourmet e tanti eventi per giovani e famiglie tutti i weekend.

Rotonda Primo Maggio e vie limitrofe

Fino al 6 gennaio

Il giardino degli alberi di Natale

Un'esposizione di alberi artistici, illuminati e addobbati per la città giardino in collaborazione con personaggi del mondo dello spettacolo e dell'arte. *In Viale Matteotti*

Fino al 6 gennaio

La Pista del Ghiaccio

La rotonda di ghiaccio più grande d'Europa che si sviluppa su 1000 mq attorno alla rotonda. *Rotonda Primo Maggio*



CASOLA VALSENO

Domenica 16 dicembre

Antica Fiera di Santa Lucia

Bancarelle di torrone, cioccolato e dolciumi, affiancate a mercatini che propongono oggetti e prodotti legati alle vicine festività natalizie e di fine anno. Un'attenzione particolare è dedicata ai bambini, protagonisti di questo periodo dell'anno in cui il Natale bussava alle porte. Durante la giornata, spettacoli musicali ed intrattenimento per grandi e piccini.

FAENZA

Sabato 5 gennaio

Nott de Bisò

Grande festa nella piazza centrale. Alla mezzanotte in punto viene acceso un grande falò che brucia il Niballo dell'anno passato, il grande fantoccio che simboleggia le avversità. Negli stand dei vari rioni si possono gustare diverse specialità gastronomiche, ed in particolare il "bisò", il vino caldo bollito con aromi e spezie, servito nei caratteristici "gotti" in maiolica, decorati dai maestri faentini.

In Piazza del Popolo

FUSIGNANO

Giovedì 20 dicembre

Concerto di Natale

Tradizionale concerto del Gruppo Corale 'A. Corelli' e delle voci bianche. *Teatro Moderno ore 20.30*

Lunedì 24 dicembre

Natale per la Pace

Grande falò, vin brulé, panettone all'uscita dalla messa di mezzanotte, con la presenza di Babbo Natale e note natalizie. *Piazza A. Corelli dalle ore 23*

LUGO

Da sabato 15 a sabato 22 dicembre

DONA 2018

Mercatini di Natale, mostra-mercato con tradizionali bancarelle natalizie. *Logge del pavaglione, dalle 10 alle 19*

Sabato 22 dicembre

Babbo Running

Podistica natalizia non competitiva a passo libero adatta a tutte le età per le vie della città. Iscrizioni aperte a singoli e gruppi che devono presentarsi vestiti da Babbo Natale, Elfi o Renne...Il ricavato della manifestazione verrà devoluto per le attività sportive Lughesi. *Centro storico, dalle 14,30 alle 17,30*

Sabato 22 e domenica 23 dicembre

Castello Incantato di Babbo Natale

Musiche natalizie, magici allestimenti ed ambientazioni a tema, faranno vivere a tutte le famiglie un weekend all'insegna della spensieratezza e della magia del Natale, con giochi e intrattenimenti. *Rocca Estense*



Lunedì 31 dicembre

San Silvestro in Piazza

Con intrattenimento musicale, vin brulé e panettone per tutti. Allo scoccare della mezzanotte spettacolari fuochi d'artificio che daranno il benvenuto al nuovo anno. *In Piazza dei Martiri*

MASSA LOMBARDA

Sabato 15 dicembre

Polentata di Natale

P.zza Matteotti, ore 11.30-13.30 e 17-19.30

Domenica 23 dicembre

XXXII° Concerto di Natale

Chiesa parrocchiale San Paolo, ore 20.45

19, 20, 22, 23, 24, 25 e 26 gennaio

XXII SAGRA DEL SABADONE

In Piazza Matteotti

RAVENNA

Fino al 6 gennaio

Ravenna in Luce

Anche quest'anno, durante il periodo di Natale, Ravenna si accende grazie ad un percorso di visita e stupore per le vie del centro storico per ammirare straordinarie creazioni luminose, frutto della mente visionaria di artisti del video mapping.

Il Dono dell'Imperatrice, presso **Basilica di San Vitale**, via Galla Placidia. Continua il progetto Visioni di Eterno®: nella settimana produzione dedicata ai monumenti UNESCO di Ravenna, il viaggio visuale questa volta si ferma davanti alla magnificenza della basilica di San Vitale in un viaggio di sogni ed echi luminosi sospeso tra passato e presente.

In Piazzetta dell'Unità d'Italia: She Walks in Beauty, l'incontro tra una viaggiatrice con lo zaino in spalla e una ragazza di Ravenna e **Alice in RavennaLand**, una bambina, mentre raggiunge Ravenna in treno, fantastica sulle bellezze che sta per scoprire.

Al MAR: Guernica @MAR, la celebre opera di Pablo Picasso, fa risplendere la facciata del museo MAR in onore alla grande mostra "War is over. Arte e conflitti tra mito e contemporaneità" visitabile fino al 13 gennaio. *Tutti i giorni dalle 18 alle 22*

Fino al 6 gennaio

I capanni del Natale

Un originale villaggio di natale 'alla romagnola' attorno al grande albero di Natale proveniente dalla Campagna. Da non perde-





Public Relations & Communication



Ti serve un'idea originale?

Non abbatterti...
neanche Babbo Natale fa tutto da solo!

Affidati alla nostra Agenzia di comunicazione
per i tuoi momenti importanti:

**inaugurazioni
anniversari
campagne promozionali
grafica e pubblicità**

W.A.P. srl

World of Advertising & Public relations

Tel. 0545 34898 - amministrazione@wap-box.it - www.wap.agency

re anche i ricchi eventi in programma che faranno da contorno e renderanno Ravenna ancora più bella

In Piazza del Popolo.

Fino al 20 gennaio

JFK On Ice

La pista da pattinaggio, quest'anno di ben 600 metri quadrati, attende grandi e piccini nel cuore di Ravenna. A rendere l'atmosfera ancora più magica, una piccola area ristoro e una baita dedicata ai dolci e, nei fine settimana, l'animazione a cura di Radio International. *In Piazza Kennedy*



Fino al 20 gennaio

I Presepi di Ravenna

La tradizione dei Presepi è molto antica e durante il periodo del Natale sono tantissime le rappresentazioni visitabili nel centro storico. Da segnalare, in particolare il **Presepe Galleggiante** nella Cripta della Basilica di S. Francesco, o quello **artistico con statue meccaniche** in Duomo.

Info: www.turismo.ra.it



Fino al 20 gennaio

Presepe di Sabbia di Marina di Ravenna

Su un'area di 400 mq, artisti internazionali si danno appuntamento per dare vita a un presepe artistico di sabbia ispirandosi a dipinti o statue e creando opere maestose raffiguranti la Natività, alcune delle quali alte anche 3 metri di altezza.

Marina di Ravenna, nei pressi della Diga Foranea Sud, ingresso offerta libera

Fino al 7 gennaio

Mirabilandia Xmas

Anche quest'anno Mirabilandia, il famoso parco di divertimenti di Ravenna, apre i suoi cancelli alla magia del Natale. Non mancheranno Babbo Natale con le sue renne e i suoi piccoli aiutanti, gli abeti addobbati a festa, le fatine delle nevi...

Info: www.xmas.mirabilandia.it

Sabato 22 dicembre

Il Concerto di Natale

Tradizionale concerto tenuto dalla Banda Musicale Cittadina di Ravenna
Teatro Alighieri, ore 21, ingresso libero

Sabato 22 e domenica 23 dicembre

2^ Fiera del Disco

Vinili, CD, DVD nuovi, usati e da collezione, da scambiare, vendere ed acquistare
Artificerie Almagià, Via dell'Almagià 2

Venerdì 28 dicembre

Christmas Soul | Soul of Gospel

Sul palco Joselin St. Aimee, Caroline Awuku, Luca Brighi e Michele Bonivento, tutti musicisti con alle spalle carriere internazionali e collaborazioni prestigiose
Piazza del Popolo, ore 18 ingresso libero

Sabato 29 dicembre

Christmas Soul | Soul & Blues Connection

La band capitanata dal rinomato musicista jazz Luca Giometti viene accompagnata in una rassegna di classici con due voci d'eccezione: Deviana P. e Yelena Baker
Piazza del Popolo, ore 18 ingresso libero

Lunedì 31 dicembre

Christmas Soul | Cheryl Porter e Hallelujah Gospel Singers

Cheryl Porter è una vera diva della musica nera. Con lei sul palco la formazione degli Hallelujah Gospel Singers, con i quali ha cantato più volte anche con Zucchero e in vari programmi televisivi

Piazza del Popolo dalle 23, ingresso libero

Martedì 1 gennaio

Christmas Soul | Anointed Believers

Quattro voci principali e una sezione ritmica per un concerto al teatro Alighieri per dare il benvenuto al Nuovo Anno
Teatro Dante Alighieri, ore 11.30 con ingresso libero fino a esaurimento posti

Sabato 5 gennaio

Grande Tombola Umana

In Piazza del Popolo, ore 18

RUSSI

Venerdì 21 dicembre

Concerto di Natale

Banda Città di Russi
Teatro Comunale, ore 20.45

Sabato 5 gennaio

Girotondo del bosco

Spettacolo teatrale per famiglie
Teatro Comunale, ore 20.45, con ingresso gratuito

SANT'AGATA S/SANTERNO

Martedì 18 dicembre

Martedì Letterario Santagatese

a tema natalizio
Sala polivalente Casa dei Contadini, ore 20.30

Lunedì 24 dicembre

Brindisi degli Auguri

Di fronte al Municipio, ore 24

N.B.: ovviamente si tratta di un elenco molto parziale, e ci scusiamo con gli organizzatori dei numerosissimi altri eventi in programma. Consigliamo quindi gli interessati di consultare i siti dei Comuni e quelli dedicati agli eventi ed alle attrazioni turistiche.



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM



Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici

La professionalità al vostro servizio

DA 40 ANNI

Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com

oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

Sabato 24 novembre si è svolta la 3^a Camminata dell'Artigianato

Si è svolta lo scorso sabato 24 novembre, con partenza e arrivo presso la Sede provinciale Confartigianato di Ravenna, la 3^a Camminata dell'Artigianato. Si è trattato di una 'camminata ludico motoria' di due lunghezze diverse, la più impegnativa di 8,5 chilometri, e di una più facile di 2,5, organizzata da Confartigianato in collaborazione con G.S. Locomotiva, ANAP ed ANCOS.

L'iniziativa valeva anche come terza edizione del Memorial Dante Servadei. Nipote e allievo del pittore e scultore ceramista Riccardo Gatti, fondatore nel 1928 dell'omonima bottega d'arte ceramica, Dante Servadei raccolse l'eredità della Bottega nel 1972, anno della sua

scomparsa, proseguendo il lavoro del fondatore e svolgendo un ruolo fondamentale nel rinnovamento dello stile della ceramica moderna. Famosa, in particolare, l'invenzione della tecnica dei decori a riflessi metallici che ha ottenuto numerosi riconoscimenti e le cui formule costituiscono ancora un segreto gelosamente custodito. Presidente provinciale di Confartigianato dal 1983 al 1995, nello stesso periodo ha fatto parte della Giunta nazionale confederale, reggendo fino al 2000 la presidenza nazionale della categoria della ceramica artistica. Servadei ha ricoperto anche gli incarichi di Presidente del Consorzio Ceramisti Faentini e di coordinatore del Consiglio Nazionale Ceramico. A Servadei, scomparso tre anni fa, è stata quindi intitolata questa Camminata. Il meteo non è stato particolarmente clemente con gli organizzatori: pioggia nella notte e per tutta la mattina prima dell'ora di ritrovo. Nonostante questo,

sono stati oltre 700 i partecipanti che hanno approfittato delle tre ore di tregua regalate dalle nuvole, non raggiungendo quindi il record di oltre mille partenti del 2017 ma regalando comunque un risultato più che soddisfacente agli organizzatori. A tutti è stato consegnato, nel pacco gara, anche un panettone, mentre le Società più numerose hanno potuto contare su premi in prodotti gastronomici e pregiati oggetti in ceramica offerti proprio dalla Bottega Gatti di Davide Servadei. Appuntamento tra dodici mesi per la quarta edizione, quindi!



Ogni **venerdì** spediamo a tutte le aziende associate la **Newsletter** con le notizie della settimana.



Se non la ricevi,
invia il tuo indirizzo e-mail a:
info@confartigianato.ra.it
Se vuoi inserire altri indirizzi e-mail
(di collaboratori, soci, etc.)
compila il modulo alla pagina
www.confartigianato.ra.it/newsletter.php

I primi 50 anni dello Zappettificio Facchini

Sabato 3 novembre lo Zappettificio Facchini ha festeggiato i 50 anni di attività, all'Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola, dove il fondatore Giamprimo Facchini, il figlio Davide (attuale proprietario dell'Azienda) e tutta la famiglia Facchini hanno accolto clienti, fornitori e dipendenti offrendo agli invitati la possibilità di vivere un momento di vera emozione cimentandosi alla guida di bolidi da gran turismo sulla pista imolese.

Nell'occasione Luciano Tarozzi, segretario della Sezione di Lugo di Confartigianato, ha consegnato a Giamprimo e Davide Facchini una targa preparata

dall'Associazione Provinciale di Ravenna per celebrare i primi 50 anni dello Zappettificio di Lavezzola.



Già Leader in Romagna nel settore delle forniture elettriche, oggi Elfi S.p.A. con le sue 18 filiali e tre showroom di illuminotecnica dislocate tra Marche, Emilia Romagna e Lombardia si candida a svolgere un ruolo di primo piano in tutto il Nord Italia.

Trova la filiale più vicina a te su www.elfispa.it per i tuoi acquisti di: impiantistica residenziale; domotica; sicurezza; condizionamento; elettromeccanica industriale; impianti fotovoltaici e illuminotecnica.

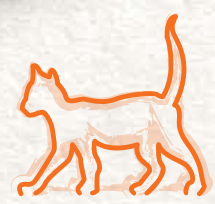


Abbiamo il **mutuo +** adatto alle tue esigenze



Se devi cambiare o acquistare la tua casa, affidati alle agenzie de **La BCC**, troverai la competenza e la professionalità dei nostri esperti che sapranno consigliarti il **mutuo +** adatto a te.

- +** assistenza su misura
- +** coperture assicurative
- +** soluzioni da confrontare
- +** sicurezza per il tuo futuro
- +** protezione per la tua famiglia
- +** flessibilità nel piano di rimborso



**Mutui anche con
clausole di sospensione
e flessibilità**



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali ed economiche praticate sono riportate nelle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori", disponibili presso le nostre filiali e sul sito www.labcc.it

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza**